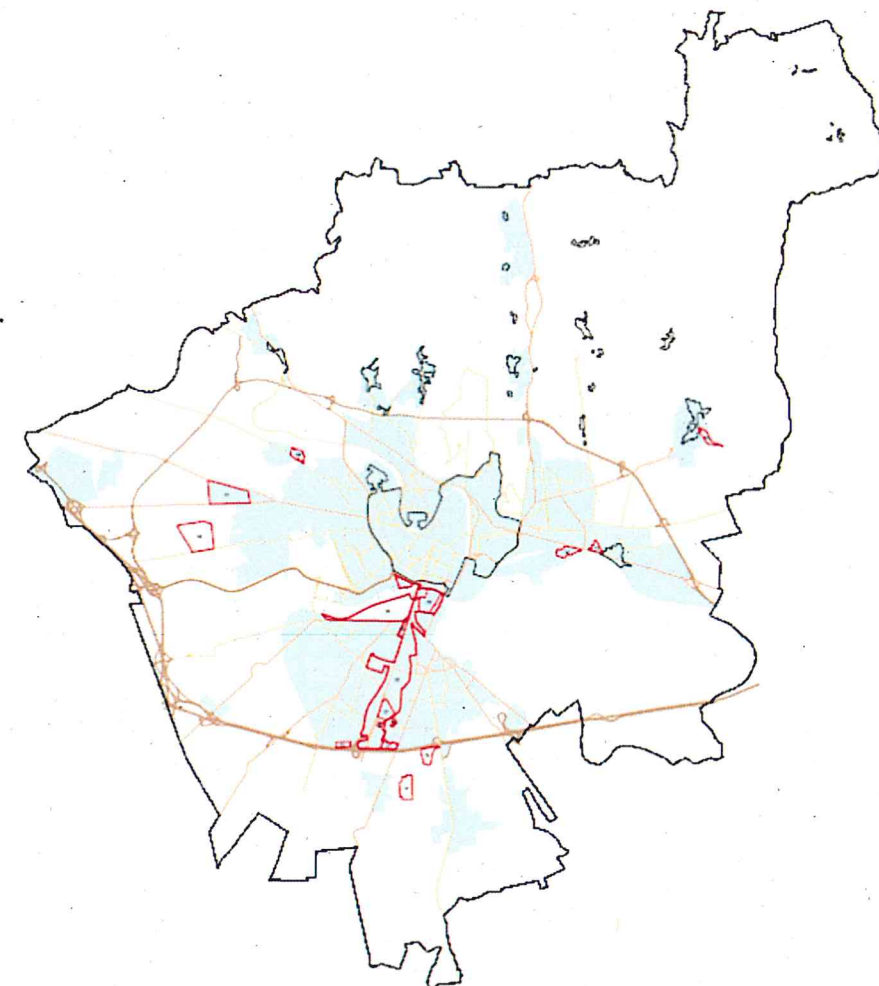


**INDIVIDUAZIONE DEL PERIMETRO DEL
CENTRO URBANO E DELLE AREE DI
DEGRADO DA RIQUALIFICARE**

**ai sensi della L.R. 50 del 28.12.2012
e del Reg. 1 del 21.06.2013**



Sindaco
Flavio Tosi

Vicesindaco con delega
all'Urbanistica
Francesco Marchi

Direttore Area
Gestione del Territorio
Giorgio Zanoni

Responsabile del Procedimento
Mauro Grison

Progettisti
Paolo Boninsegna
Mauro Grison

Coordinatore Tecnico
Paola Prospero

Responsabile Amministrativo
Donatella Fragiaco

Collaboratori
Giovanni Bianchi
Rosa Cimmino
Silvia Ederle
Cinzia Righetti

**All. 2 - Schede descrittive
"Aree degradate da riqualificare"**

Aprile 2014

ALL. 2**ELENCO SCHEDE DESCRITTIVE****"AREE DEGRADATE DA RIQUALIFICARE"**

ai sensi della L.R. 50 del 28.12.2012

e del Regolamento Regionale Veneto n°1 del 21.06.2013

N°	ATO	DENOMINAZIONE
01	3	CROCE BIANCA
02	3	SCHEDA NORMA N° 244
03-a	4	AMBITO 1 MASTERPLAN
03-b	4	AMBITO 1 MASTERPLAN
04	4	PARCO FERROVIARIO
05	4	EX CARTIERE
06	4	SCHEDA NORMA N° 34-35 B1
07	4	SCHEDA NORMA N° 36 B1
08	4	SCHEDA NORMA N° 31 B1
09	4	SCHEDA NORMA N° 16-17 B1
10	4	SCHEDA NORMA N° 22 B1
11	4	SCHEDA NORMA N° 41 B1
12	5	DEPOSITO FERROVIARIO
13	6	AREA TIBERGHIE
14	7	EX LANIFICIO ROSSI
15	8	EX SEMINARIO
16	10	AREA BIASI
17	10	FONDVER SPA



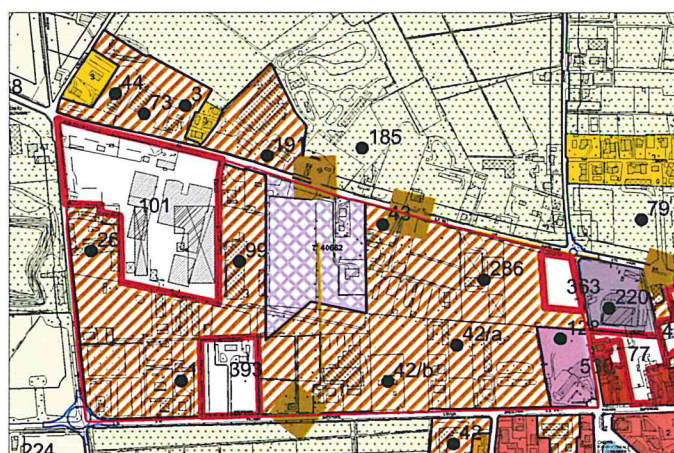
ATO 3 - 8 - CROCE BIANCA

INDIVIDUAZIONE: VIA GARDESANE - STRADA BRESCIANA

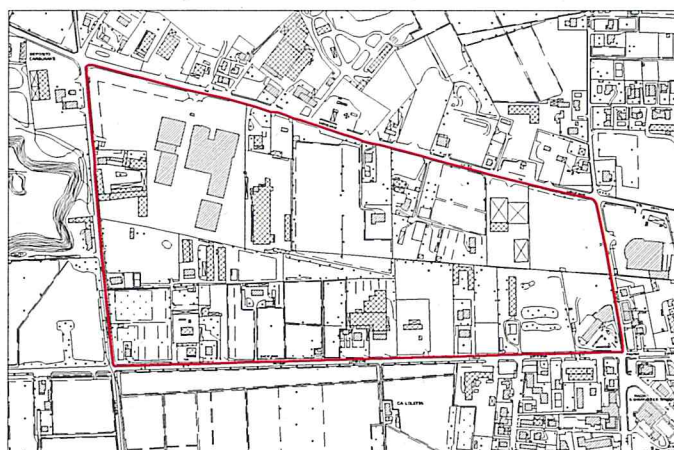
ORTOFOTO



PIANO DEGLI INTERVENTI (Elaborato 4)



TERRITORIALE



1:15.000

DATI STEREOMETRICI

Superficie Ambito: 342.692 mq c.a

TIPO DI DEGRADO PRESENTE IN AMBITO

(Rif. art 2 comma 3 reg. n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☒ DEGRADO EDILIZIO : Presenza di patrimonio architettonico di scarsa qualità, obsoleto, inutilizzato, sottoutilizzato o impropriamente utilizzato, inadeguato sotto il profilo energetico, ambientale o statico-strutturale
- ☒ DEGRADO URBANISTICO: Presenza di un impianto eterogeneo, disorganico o incompiuto, alla scarsità di attrezzature e servizi, al degrado degli spazi pubblici e alla carenza di aree libere, alla presenza di attrezzature ed infrastrutture o non compatibili, dal punto di vista morfologico, paesaggistico, ambientale o funzionale, con il contesto di riferimento
- ☒ DEGRADO SOCIO - ECONOMICO: Presenza di condizioni di abbandono, di sottoutilizzazione o sovraffollamento degli immobili, di impropria o parziale utilizzazione degli stessi, di fenomeni di impoverimento economico e sociale o di emarginazione

DATI DI PROGETTO

- Obiettivi generali per le azioni di riqualificazione:

(art 2 comma 4 Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☒ a. la razionalizzazione ed il rinnovamento del patrimonio edilizio esistente
- ☒ b. il ripristino o il miglioramento della qualità paesaggistica, ambientale ed architettonica dei tessuti degradati
- ☒ c. il risparmio delle risorse energetiche ed il miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici
- ☐ d. il potenziamento delle reti per il trasporto pubblico e per la mobilità ecosostenibile
- ☒ e. l'ammodernamento delle urbanizzazioni primarie e secondarie
- ☒ f. la riqualificazione degli spazi pubblici e dell'arredo urbano
- ☒ g. la pluralità e l'integrazione funzionale e morfologica di attività e destinazioni d'uso tra loro compatibili
- ☒ h. la rivitalizzazione e la riqualificazione sociale ed economica dei tessuti degradati
- ☒ i. la rilocalizzazione o la riconversione funzionale dei fabbricati incongrui esistenti

- Indirizzi per le azioni di riqualificazione attraverso interventi finalizzati:

(art 2 comma 5 Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☐ a. al recupero del patrimonio edilizio esistente mediante gli interventi di cui all'art. 3, comma 1, lettere a), b), c) e d) del DPR 380 / 2001
- ☒ b. alla demolizione e ricostruzione dei fabbricati esistenti, anche quando la ricostruzione si attua in area o aree diverse da quelle originarie purché ricomprese negli ambiti individuati
- ☒ c. al riordino degli insediamenti esistenti attraverso interventi di ristrutturazione urbanistica di cui all'art. 3 lett. f DPR 380 / 2001
- ☒ d. al mutamento delle destinazioni d'uso esistenti purché le nuove destinazioni siano compatibili o complementari rispetto a quelle originarie ovvero si adeguino a quelle previste dallo strumento urbanistico comunale.

- Destinazioni d'uso incompatibili:

(art 2 comma 6 lett. b Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☒ U1 - Abitativo
- ☐ U2 - Commerciale
- ☐ U3 - Terziario
- ☐ U4 - Turistici, Ricettivi congressuali
- ☒ U5 - Produttivi e Manifatturieri

- Ulteriori misure di tutela:

(art 2 comma 6 lett. b Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

Si veda: DGR n. 3446 7 novembre 2006 e DGR n. 3955 del 12 dicembre 2006 Art. 26 bis l'Agorà della Croce Bianca

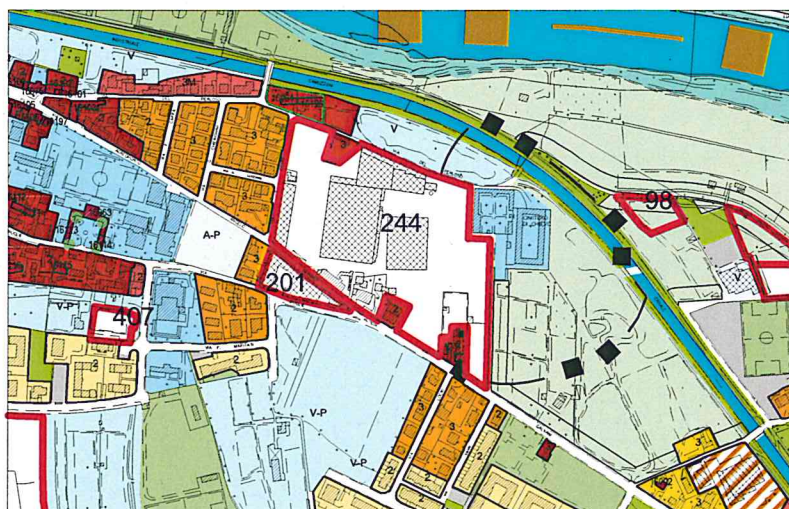
ATO 3 - SCHEDA NORMA N°244

INDIVIDUAZIONE: VIALE AEROPORTO BERARDI

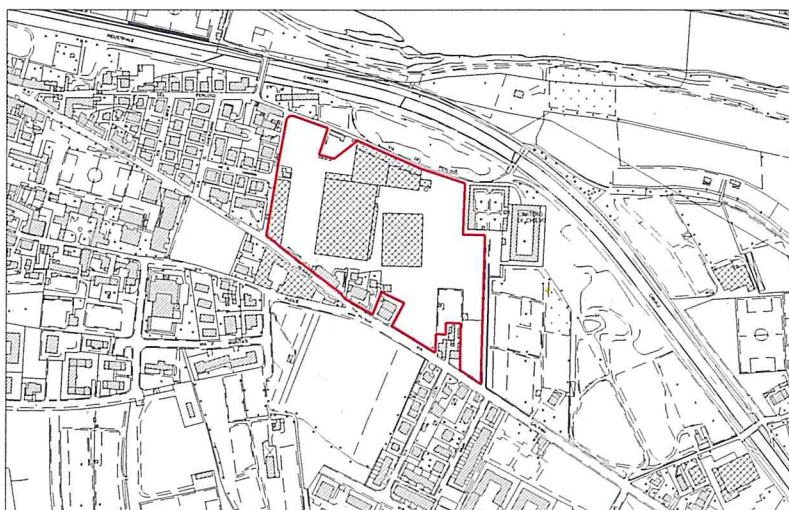
ORTOFOTO



PIANO DEGLI INTERVENTI (Elaborato 5)



TERRITORIALE



1:10.000

DATI STEREOMETRICI

Superficie Ambito: 59.600 mq

TIPO DI DEGRADO PRESENTE IN AMBITO

(Rif. art 2 comma 3 reg. n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☒ DEGRADO EDILIZIO : Presenza di patrimonio architettonico di scarsa qualità, obsoleto, inutilizzato, sottoutilizzato o impropriamente utilizzato, inadeguato sotto il profilo energetico, ambientale o statico-strutturale
- ☒ DEGRADO URBANISTICO: Presenza di un impianto eterogeneo, disorganico o incompiuto, alla scarsità di attrezzature e servizi, al degrado degli spazi pubblici e alla carenza di aree libere, alla presenza di attrezzature ed infrastrutture o non compatibili, dal punto di vista morfologico, paesaggistico, ambientale o funzionale, con il contesto di riferimento
- ☒ DEGRADO SOCIO - ECONOMICO: Presenza di condizioni di abbandono, di sottoutilizzazione o sovraffollamento degli immobili, di impropria o parziale utilizzazione degli stessi, di fenomeni di impoverimento economico e sociale o di emarginazione

DATI DI PROGETTO

- Obiettivi generali per le azioni di riqualificazione:

(art 2 comma 4 Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☒ a. la razionalizzazione ed il rinnovamento del patrimonio edilizio esistente
- ☒ b. il ripristino o il miglioramento della qualità paesaggistica, ambientale ed architettonica dei tessuti degradati
- ☒ c. il risparmio delle risorse energetiche ed il miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici
- ☒ d. il potenziamento delle reti per il trasporto pubblico e per la mobilità ecosostenibile
- ☒ e. l'ammodernamento delle urbanizzazioni primarie e secondarie
- ☒ f. la riqualificazione degli spazi pubblici e dell'arredo urbano
- ☒ g. la pluralità e l'integrazione funzionale e morfologica di attività e destinazioni d'uso tra loro compatibili
- ☒ h. la rivitalizzazione e la riqualificazione sociale ed economica dei tessuti degradati
- ☐ i. la rilocalizzazione o la riconversione funzionale dei fabbricati incongrui esistenti

- Indirizzi per le azioni di riqualificazione attraverso interventi finalizzati:

(art 2 comma 5 Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☐ a. al recupero del patrimonio edilizio esistente mediante gli interventi di cui all'art. 3, comma 1, lettere a), b), c) e d) del DPR 380 / 2001
- ☒ b. alla demolizione e ricostruzione dei fabbricati esistenti, anche quando la ricostruzione si attua in area o aree diverse da quelle originarie purché ricomprese negli ambiti individuati
- ☒ c. al riordino degli insediamenti esistenti attraverso interventi di ristrutturazione urbanistica di cui all'art. 3 lett. f DPR 380 / 2001
- ☒ d. al mutamento delle destinazioni d'uso esistenti purché le nuove destinazioni siano compatibili o complementari rispetto a quelle originarie ovvero si adeguino a quelle previste dallo strumento urbanistico comunale.

- Destinazioni d'uso incompatibili:

(art 2 comma 6 lett. b Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☐ U1 - Abitativo
- ☐ U2 - Commerciale
- ☐ U3 -Terziario
- ☒ U4 - Turistici, Ricettivi congressuali
- ☒ U5 - Produttivi e Manifatturieri

- Ulteriori misure di tutela:

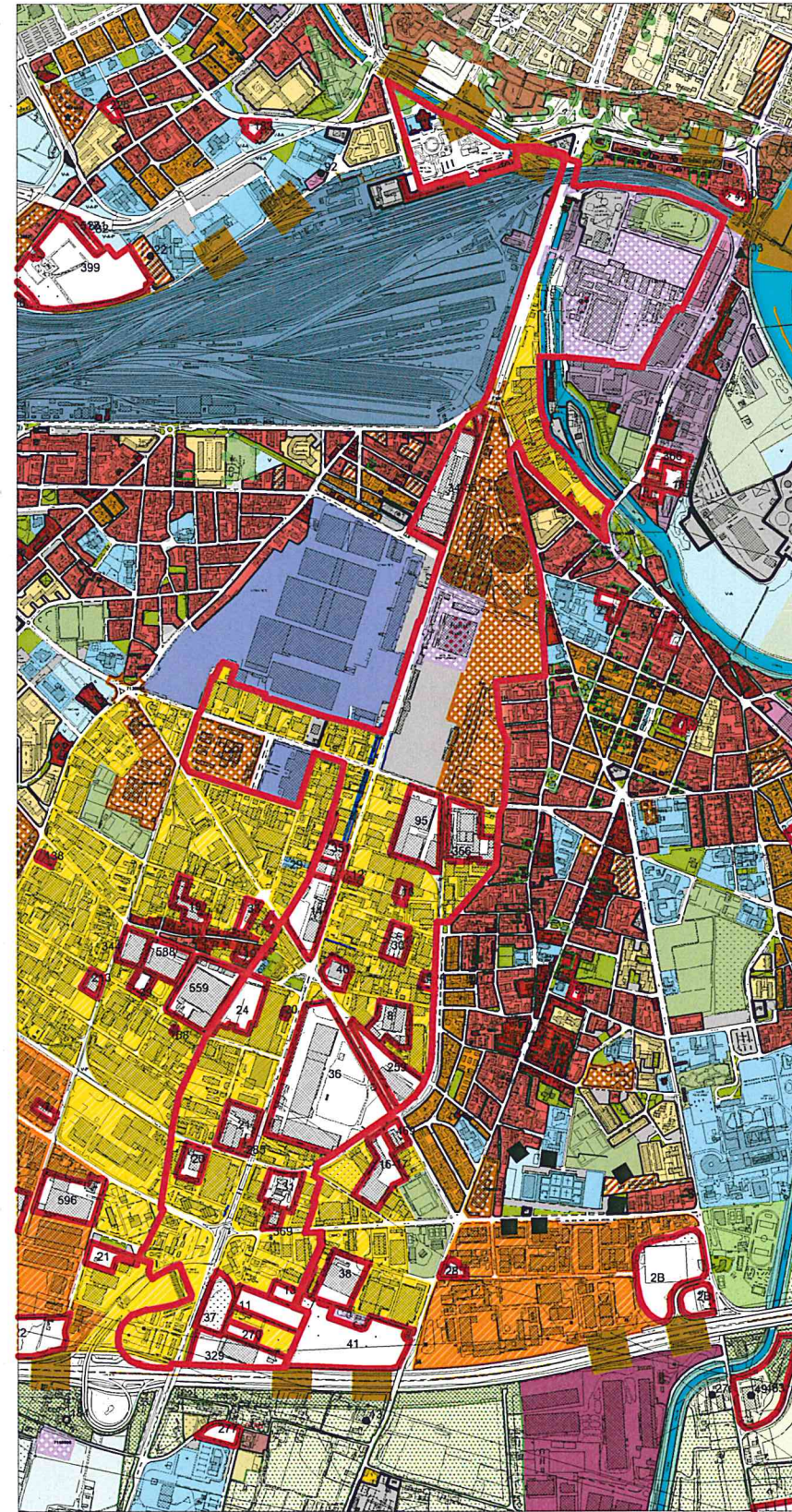
(art 2 comma 6 lett. b Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

03 - a

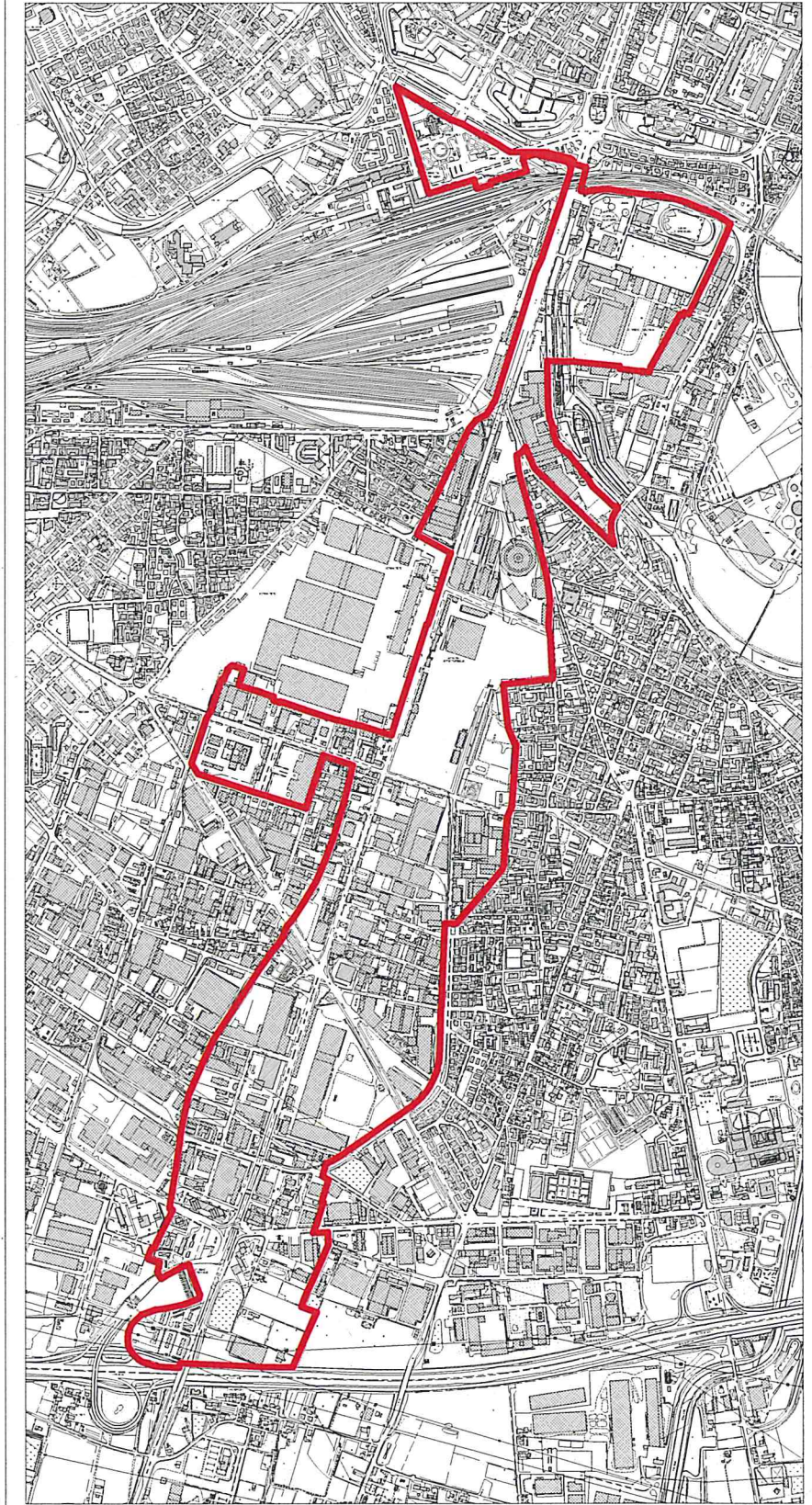
ATO 4 - AMBITO 1 MASTERPLAN
INDIVIDUAZIONE: Verona Sud
ORTOFOTO



PIANO DEGLI INTERVENTI (ELABORATO 5) 1:20.000



TERRITORIALE 1:20.000



SCHEDA DESCRITTIVA "AREE DEGRADATE DA RIQUALIFICARE"

Regolamento Regionale Veneto n°1 del 21 / 06 /2013 L.R.V. 50/2012

Handwritten signature

03 - b

ATO 4 - AMBITO 1 MASTERPLAN
INDIVIDUAZIONE: Verona Sud

DATI STEREOMETRICI

Superficie Ambito: dato non significativo

TIPO DI DEGRADO PRESENTE IN AMBITO

(Rif. art 2 comma 3 reg. n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☒ DEGRADO EDILIZIO : Presenza di patrimonio architettonico di scarsa qualità, obsoleto, inutilizzato, sottoutilizzato o impropriamente utilizzato, inadeguato sotto il profilo energetico, ambientale o statico-strutturale
- ☒ DEGRADO URBANISTICO: Presenza di un impianto eterogeneo, disorganico o incompiuto, alla scarsità di attrezzature e servizi, al degrado degli spazi pubblici e alla carenza di aree libere, alla presenza di attrezzature ed infrastrutture o non compatibili, dal punto di vista morfologico, paesaggistico, ambientale o funzionale, con il contesto di riferimento
- ☒ DEGRADO SOCIO - ECONOMICO: Presenza di condizioni di abbandono, di sottoutilizzazione o sovraffollamento degli immobili, di impropria o parziale utilizzazione degli stessi, di fenomeni di impoverimento economico e sociale o di emarginazione

DATI DI PROGETTO

- Obiettivi generali per le azioni di riqualificazione:

(art 2 comma 4 Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☒ a. la razionalizzazione ed il rinnovamento del patrimonio edilizio esistente
- ☒ b. il ripristino o il miglioramento della qualità paesaggistica, ambientale ed architettonica dei tessuti degradati
- ☒ c. il risparmio delle risorse energetiche ed il miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici
- ☒ d. il potenziamento delle reti per il trasporto pubblico e per la mobilità ecosostenibile
- ☒ e. l'ammodernamento delle urbanizzazioni primarie e secondarie
- ☒ f. la riqualificazione degli spazi pubblici e dell'arredo urbano
- ☒ g. la pluralità e l'integrazione funzionale e morfologica di attività e destinazioni d'uso tra loro compatibili
- ☒ h. la rivitalizzazione e la riqualificazione sociale ed economica dei tessuti degradati
- ☒ i. la rilocalizzazione o la riconversione funzionale dei fabbricati incongrui esistenti

- Indirizzi per le azioni di riqualificazione attraverso interventi finalizzati:

(art 2 comma 5 Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☒ a. al recupero del patrimonio edilizio esistente mediante gli interventi di cui all'art. 3, comma 1, lettere a), b), c) e d) del DPR 380 / 2001
- ☒ b. alla demolizione e ricostruzione dei fabbricati esistenti, anche quando la ricostruzione si attua in area o aree diverse da quelle originarie purché ricomprese negli ambiti individuati
- ☒ c. al riordino degli insediamenti esistenti attraverso interventi di ristrutturazione urbanistica di cui all'art. 3 lett. f DPR 380 / 2001
- ☒ d. al mutamento delle destinazioni d'uso esistenti purché le nuove destinazioni siano compatibili o complementari rispetto a quelle originarie ovvero si adeguino a quelle previste dallo strumento urbanistico comunale.

- Destinazioni d'uso incompatibili:

(art 2 comma 6 lett. b Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☐ U1 - Abitativo
- ☐ U2 - Commerciale
- ☐ U3 -Terziario
- ☐ U4 - Turistici, Ricettivi congressuali
- ☒ U5 - Produttivi e Manifatturieri

- Ulteriori misure di tutela:

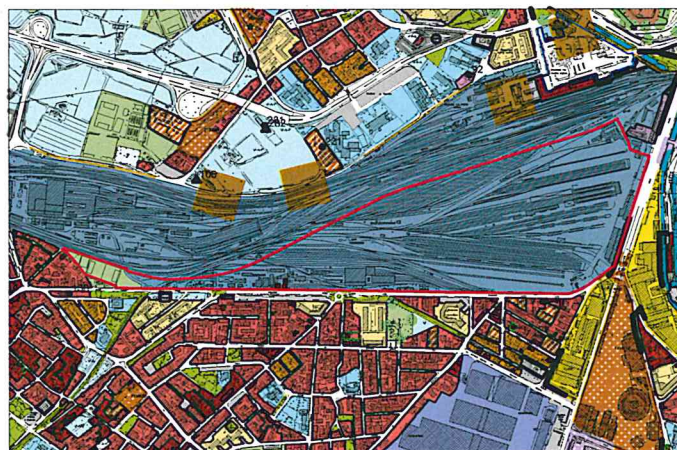
(art 2 comma 6 lett. b Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

Le trasformazioni urbanistiche si attuano esclusivamente tramite Accordo Pubblico / Privato ex art. 6 L.R. 11/2004 dall'art. 155 all'art. 160 NTO del PI

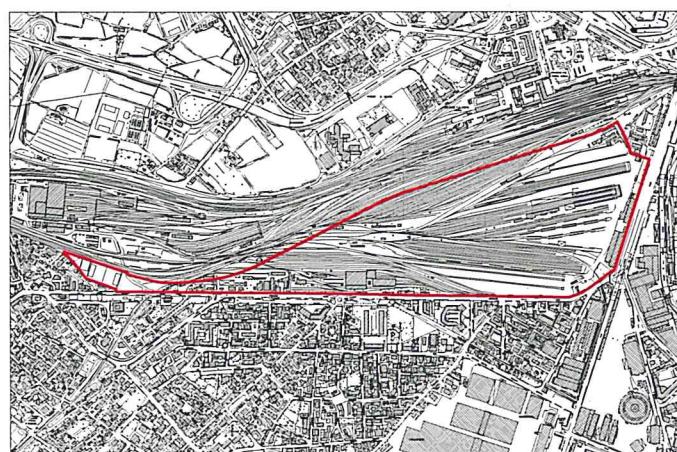
ATO 4 - PARCO FERROVIARIO
INDIVIDUAZIONE: STRADONE S.LUCIA - VIALE PIAVE
ORTOFOTO



PIANO DEGLI INTERVENTI (Elaborato 4)



TERRITORIALE



1:25.000

DATI STEREOMETRICI

Superficie Ambito: 500.000mq c.a

TIPO DI DEGRADO PRESENTE IN AMBITO

(Rif. art 2 comma 3 reg. n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☒ **DEGRADO EDILIZIO** : Presenza di patrimonio architettonico di scarsa qualità, obsoleto, inutilizzato, sottoutilizzato o impropriamente utilizzato, inadeguato sotto il profilo energetico, ambientale o statico-strutturale
- ☒ **DEGRADO URBANISTICO**: Presenza di un impianto eterogeneo, disorganico o incompiuto, alla scarsità di attrezzature e servizi, al degrado degli spazi pubblici e alla carenza di aree libere, alla presenza di attrezzature ed infrastrutture o non compatibili, dal punto di vista morfologico, paesaggistico, ambientale o funzionale, con il contesto di riferimento
- ☒ **DEGRADO SOCIO - ECONOMICO**: Presenza di condizioni di abbandono, di sottoutilizzazione o sovraffollamento degli immobili, di impropria o parziale utilizzazione degli stessi, di fenomeni di impoverimento economico e sociale o di emarginazione

DATI DI PROGETTO

- Obiettivi generali per le azioni di riqualificazione:

(art 2 comma 4 Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☐ a. la razionalizzazione ed il rinnovamento del patrimonio edilizio esistente
- ☒ b. il ripristino o il miglioramento della qualità paesaggistica, ambientale ed architettonica dei tessuti degradati
- ☒ c. il risparmio delle risorse energetiche ed il miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici
- ☒ d. il potenziamento delle reti per il trasporto pubblico e per la mobilità ecosostenibile
- ☒ e. l'ammodernamento delle urbanizzazioni primarie e secondarie
- ☒ f. la riqualificazione degli spazi pubblici e dell'arredo urbano
- ☒ g. la pluralità e l'integrazione funzionale e morfologica di attività e destinazioni d'uso tra loro compatibili
- ☒ h. la rivitalizzazione e la riqualificazione sociale ed economica dei tessuti degradati
- ☐ i. la rilocalizzazione o la riconversione funzionale dei fabbricati incongrui esistenti

- Indirizzi per le azioni di riqualificazione attraverso interventi finalizzati:

(art 2 comma 5 Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☐ a. al recupero del patrimonio edilizio esistente mediante gli interventi di cui all'art. 3, comma 1, lettere a), b), c) e d) del DPR 380 / 2001.
- ☒ b. alla demolizione e ricostruzione dei fabbricati esistenti, anche quando la ricostruzione si attua in area o aree diverse da quelle originarie purché ricomprese negli ambiti individuati
- ☒ c. al riordino degli insediamenti esistenti attraverso interventi di ristrutturazione urbanistica di cui all'art. 3 lett. f DPR 380 / 2001
- ☒ d. al mutamento delle destinazioni d'uso esistenti purché le nuove destinazioni siano compatibili o complementari rispetto a quelle originarie ovvero si adeguino a quelle previste dallo strumento urbanistico comunale.

- Destinazioni d'uso incompatibili:

(art 2 comma 6 lett. b Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☐ U1 - Abitativo
- ☐ U2 - Commerciale
- ☐ U3 - Terziario
- ☐ U4 - Turistici, Ricettivi congressuali
- ☒ U5 - Produttivi e Manifatturieri

- Ulteriori misure di tutela:

(art 2 comma 6 lett. b Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

Si veda: DGR n. 3446 del 7 novembre 2006 e DGR n. 3955 del 12 dicembre 2006 Art 28 Polis - Paradeisòs

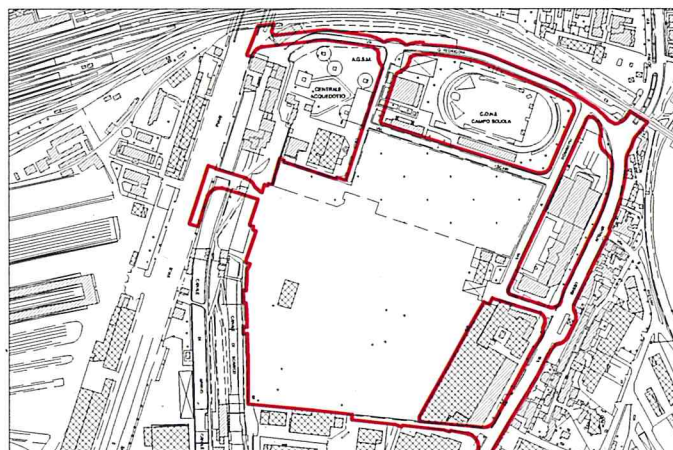
ATO 4 - EX CARTIERE
INDIVIDUAZIONE: VIA DOMINUTTI
ORTOFOTO



PIANO DEGLI INTERVENTI (elaborato 4)



TERRITORIALE



1:10.000

DATI STEREOMETRICI

Superficie Ambito: 177.203 mq

TIPO DI DEGRADO PRESENTE IN AMBITO

(Rif. art 2 comma 3 reg. n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☐ **DEGRADO EDILIZIO** : Presenza di patrimonio architettonico di scarsa qualità, obsoleto, inutilizzato, sottoutilizzato o impropriamente utilizzato, inadeguato sotto il profilo energetico, ambientale o statico-strutturale
- ☒ **DEGRADO URBANISTICO**: Presenza di un impianto eterogeneo, disorganico o incompiuto, alla scarsità di attrezzature e servizi, al degrado degli spazi pubblici e alla carenza di aree libere, alla presenza di attrezzature ed infrastrutture o non compatibili, dal punto di vista morfologico, paesaggistico, ambientale o funzionale, con il contesto di riferimento
- ☐ **DEGRADO SOCIO - ECONOMICO**: Presenza di condizioni di abbandono, di sottoutilizzazione o sovraffollamento degli immobili, di impropria o parziale utilizzazione degli stessi, di fenomeni di impoverimento economico e sociale o di emarginazione

DATI DI PROGETTO

- Obiettivi generali per le azioni di riqualificazione:

(art 2 comma 4 Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☐ a. la razionalizzazione ed il rinnovamento del patrimonio edilizio esistente
- ☒ b. il ripristino o il miglioramento della qualità paesaggistica, ambientale ed architettonica dei tessuti degradati
- ☒ c. il risparmio delle risorse energetiche ed il miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici
- ☒ d. il potenziamento delle reti per il trasporto pubblico e per la mobilità ecosostenibile
- ☒ e. l'ammodernamento delle urbanizzazioni primarie e secondarie
- ☒ f. la riqualificazione degli spazi pubblici e dell'arredo urbano
- ☒ g. la pluralità e l'integrazione funzionale e morfologica di attività e destinazioni d'uso tra loro compatibili
- ☒ h. la rivitalizzazione e la riqualificazione sociale ed economica dei tessuti degradati
- ☒ i. la rilocalizzazione o la riconversione funzionale dei fabbricati incongrui esistenti

- Indirizzi per le azioni di riqualificazione attraverso interventi finalizzati:

(art 2 comma 5 Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☒ a. al recupero del patrimonio edilizio esistente mediante gli interventi di cui all'art. 3, comma 1, lettere a), b), c) e d) del DPR 380 / 2001
- ☐ b. alla demolizione e ricostruzione dei fabbricati esistenti, anche quando la ricostruzione si attua in area o aree diverse da quelle originarie purché ricomprese negli ambiti individuati
- ☒ c. al riordino degli insediamenti esistenti attraverso interventi di ristrutturazione urbanistica di cui all'art. 3 lett. f DPR 380 / 2001
- ☒ d. al mutamento delle destinazioni d'uso esistenti purché le nuove destinazioni siano compatibili o complementari rispetto a quelle originarie ovvero si adeguino a quelle previste dallo strumento urbanistico comunale.

- Destinazioni d'uso incompatibili:

(art 2 comma 6 lett. b Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☐ U1 - Abitativo
- ☐ U2 - Commerciale
- ☐ U3 -Terziario
- ☐ U4 - Turistici, Ricettivi congressuali
- ☒ U5 - Produttivi e Manifatturieri

- Ulteriori misure di tutela:

(art 2 comma 6 lett. b Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

[Handwritten signature]

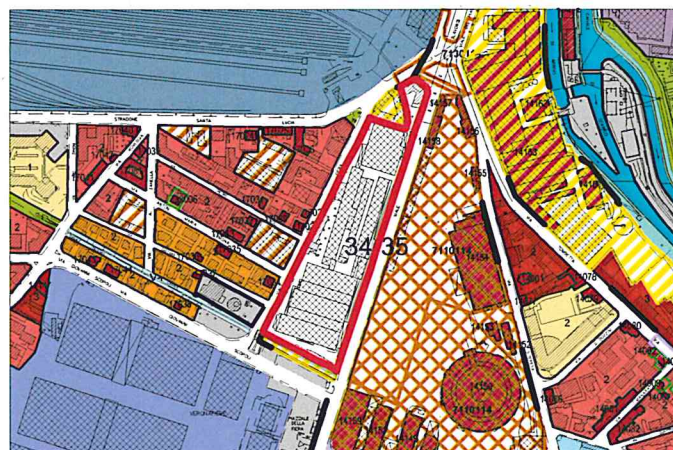
ATO 4 - SCHEDA NORMA n°34 - 35_B1

INDIVIDUAZIONE: Verona Sud - Viale del Lavoro

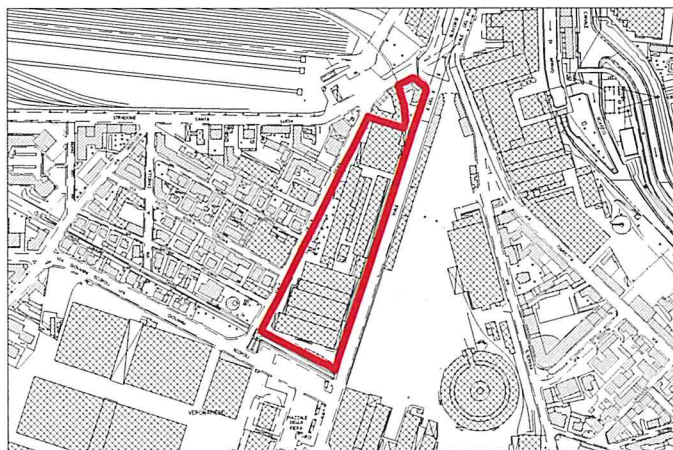
ORTOFOTO



PIANO DEGLI INTERVENTI (ELABORATO 5)



TERRITORIALE



1:10.000

DATI STEREOMETRICI

Superficie Ambito: 31.781 mq

TIPO DI DEGRADO PRESENTE IN AMBITO

(Rif. art 2 comma 3 reg. n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☒ **DEGRADO EDILIZIO** : Presenza di patrimonio architettonico di scarsa qualità, obsoleto, inutilizzato, sottoutilizzato o impropriamente utilizzato, inadeguato sotto il profilo energetico, ambientale o statico-strutturale
- ☒ **DEGRADO URBANISTICO**: Presenza di un impianto eterogeneo, disorganico o incompiuto, alla scarsità di attrezzature e servizi, al degrado degli spazi pubblici e alla carenza di aree libere, alla presenza di attrezzature ed infrastrutture o non compatibili, dal punto di vista morfologico, paesaggistico, ambientale o funzionale, con il contesto di riferimento
- ☒ **DEGRADO SOCIO - ECONOMICO**: Presenza di condizioni di abbandono, di sottoutilizzazione o sovraffollamento degli immobili, di impropria o parziale utilizzazione degli stessi, di fenomeni di impoverimento economico e sociale o di emarginazione

DATI DI PROGETTO

- Obiettivi generali per le azioni di riqualificazione:

(art 2 comma 4 Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☒ a. la razionalizzazione ed il rinnovamento del patrimonio edilizio esistente
- ☒ b. il ripristino o il miglioramento della qualità paesaggistica, ambientale ed architettonica dei tessuti degradati
- ☒ c. il risparmio delle risorse energetiche ed il miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici
- ☒ d. il potenziamento delle reti per il trasporto pubblico e per la mobilità ecosostenibile
- ☒ e. l'ammodernamento delle urbanizzazioni primarie e secondarie
- ☒ f. la riqualificazione degli spazi pubblici e dell'arredo urbano
- ☒ g. la pluralità e l'integrazione funzionale e morfologica di attività e destinazioni d'uso tra loro compatibili
- ☒ h. la rivitalizzazione e la riqualificazione sociale ed economica dei tessuti degradati
- ☒ i. la rilocalizzazione o la riconversione funzionale dei fabbricati incongrui esistenti

- Indirizzi per le azioni di riqualificazione attraverso interventi finalizzati:

(art 2 comma 5 Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☒ a. al recupero del patrimonio edilizio esistente mediante gli interventi di cui all'art. 3, comma 1, lettere a), b), c) e d) del DPR 380 / 2001
- ☒ b. alla demolizione e ricostruzione dei fabbricati esistenti, anche quando la ricostruzione si attua in area o aree diverse da quelle originarie purché ricomprese negli ambiti individuati
- ☒ c. al riordino degli insediamenti esistenti attraverso interventi di ristrutturazione urbanistica di cui all'art. 3 lett. f DPR 380 / 2001
- ☒ d. al mutamento delle destinazioni d'uso esistenti purché le nuove destinazioni siano compatibili o complementari rispetto a quelle originarie ovvero si adeguino a quelle previste dallo strumento urbanistico comunale.

- Destinazioni d'uso incompatibili:

(art 2 comma 6 lett. b Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☐ U1 - Abitativo
- ☐ U2 - Commerciale
- ☐ U3 - Terziario
- ☐ U4 - Turistici, Ricettivi congressuali
- ☒ U5 - Produttivi e Manifatturieri

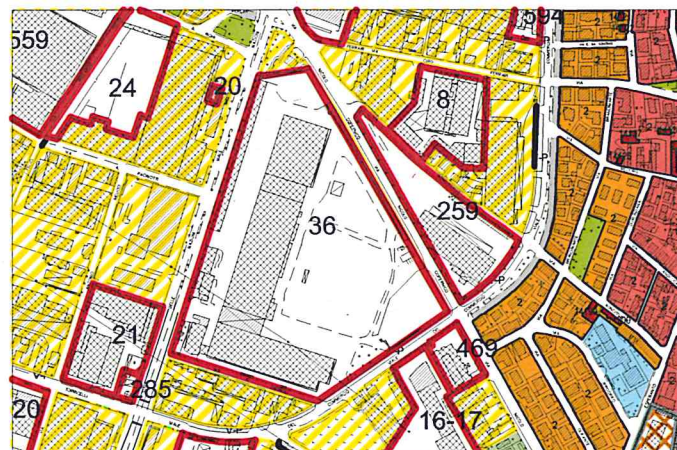
- Ulteriori misure di tutela:

(art 2 comma 6 lett. b Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

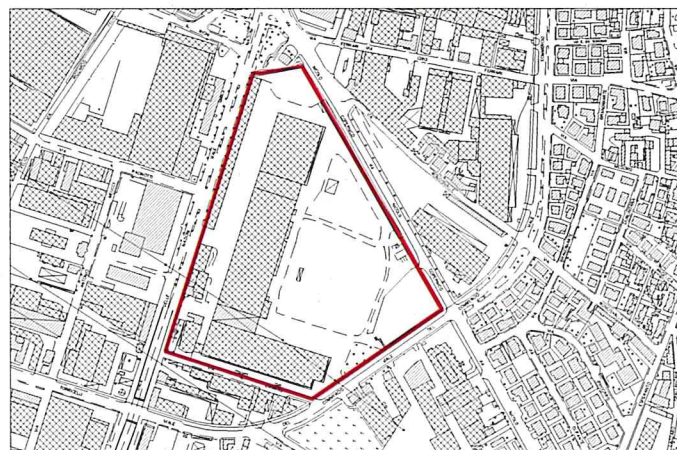
ATO 4- SCHEDA NORMA n°36_B1
INDIVIDUAZIONE Verona Sud - Viale delle Nazioni
ORTOFOTO



PIANO DEGLI INTERVENTI (ELABORATO 5)



TERRITORIALE



1:10.000

DATI STEREOMETRICI

Superficie Ambito: 100.592 mq

TIPO DI DEGRADO PRESENTE IN AMBITO

(Rif. art 2 comma 3 reg. n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☒ **DEGRADO EDILIZIO** : Presenza di patrimonio architettonico di scarsa qualità, obsoleto, inutilizzato, sottoutilizzato o impropriamente utilizzato, inadeguato sotto il profilo energetico, ambientale o statico-strutturale
- ☒ **DEGRADO URBANISTICO**: Presenza di un impianto eterogeneo, disorganico o incompiuto, alla scarsità di attrezzature e servizi, al degrado degli spazi pubblici e alla carenza di aree libere, alla presenza di attrezzature ed infrastrutture o non compatibili, dal punto di vista morfologico, paesaggistico, ambientale o funzionale, con il contesto di riferimento
- ☐ **DEGRADO SOCIO - ECONOMICO**: Presenza di condizioni di abbandono, di sottoutilizzazione o sovraffollamento degli immobili, di impropria o parziale utilizzazione degli stessi, di fenomeni di impoverimento economico e sociale o di emarginazione

DATI DI PROGETTO

- Obiettivi generali per le azioni di riqualificazione:

(art 2 comma 4 Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☒ a. la razionalizzazione ed il rinnovamento del patrimonio edilizio esistente
- ☒ b. il ripristino o il miglioramento della qualità paesaggistica, ambientale ed architettonica dei tessuti degradati
- ☒ c. il risparmio delle risorse energetiche ed il miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici
- ☒ d. il potenziamento delle reti per il trasporto pubblico e per la mobilità ecosostenibile
- ☒ e. l'ammodernamento delle urbanizzazioni primarie e secondarie
- ☒ f. la riqualificazione degli spazi pubblici e dell'arredo urbano
- ☒ g. la pluralità e l'integrazione funzionale e morfologica di attività e destinazioni d'uso tra loro compatibili
- ☒ h. la rivitalizzazione e la riqualificazione sociale ed economica dei tessuti degradati
- ☐ i. la rilocalizzazione o la riconversione funzionale dei fabbricati incongrui esistenti

- Indirizzi per le azioni di riqualificazione attraverso interventi finalizzati:

(art 2 comma 5 Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☐ a. al recupero del patrimonio edilizio esistente mediante gli interventi di cui all'art. 3, comma 1, lettere a), b), c) e d) del DPR 380 / 2001
- ☒ b. alla demolizione e ricostruzione dei fabbricati esistenti, anche quando la ricostruzione si attua in area o aree diverse da quelle originarie purché ricomprese negli ambiti individuati
- ☒ c. al riordino degli insediamenti esistenti attraverso interventi di ristrutturazione urbanistica di cui all'art. 3 lett. f DPR 380 / 2001
- ☒ d. al mutamento delle destinazioni d'uso esistenti purché le nuove destinazioni siano compatibili o complementari rispetto a quelle originarie ovvero si adeguino a quelle previste dallo strumento urbanistico comunale.

- Destinazioni d'uso incompatibili:

(art 2 comma 6 lett. b Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☐ U1 - Abitativo
- ☐ U2 - Commerciale
- ☐ U3 -Terziario
- ☐ U4 - Turistici, Ricettivi congressuali
- ☒ U5 - Produttivi e Manifatturieri

- Ulteriori misure di tutela:

(art 2 comma 6 lett. b Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

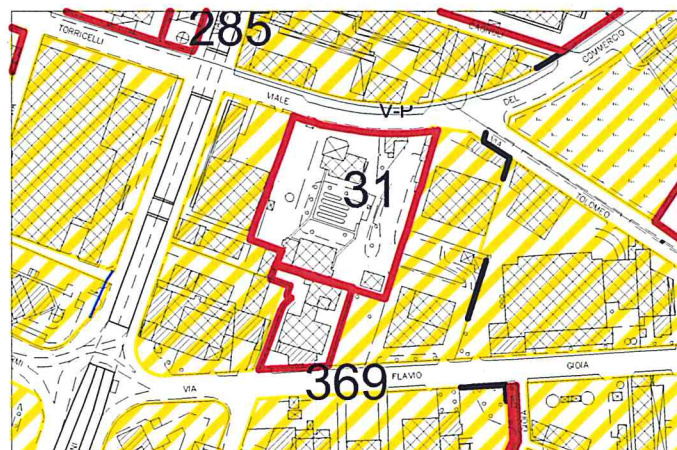
ATO 4 - SCHEDA NORMA n° 31_B1

INDIVIDUAZIONE: Verona Sud - Viale del Commercio

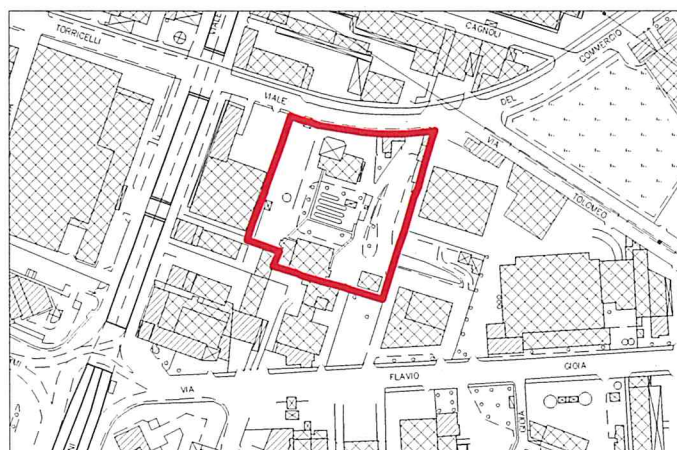
ORTOFOTO



PIANO DEGLI INTERVENTI (ELABORATO 5)



TERRITORIALE



1:5.000

DATI STEREOMETRICI

Superficie Ambito: 10.546 mq

TIPO DI DEGRADO PRESENTE IN AMBITO

(Rif. art 2 comma 3 reg. n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☒ **DEGRADO EDILIZIO**: Presenza di patrimonio architettonico di scarsa qualità, obsoleto, inutilizzato, sottoutilizzato o impropriamente utilizzato, inadeguato sotto il profilo energetico, ambientale o statico-strutturale
- ☒ **DEGRADO URBANISTICO**: Presenza di un impianto eterogeneo, disorganico o incompiuto, alla scarsità di attrezzature e servizi, al degrado degli spazi pubblici e alla carenza di aree libere, alla presenza di attrezzature ed infrastrutture o non compatibili, dal punto di vista morfologico, paesaggistico, ambientale o funzionale, con il contesto di riferimento
- ☐ **DEGRADO SOCIO - ECONOMICO**: Presenza di condizioni di abbandono, di sottoutilizzazione o sovraffollamento degli immobili, di impropria o parziale utilizzazione degli stessi, di fenomeni di impoverimento economico e sociale o di emarginazione

DATI DI PROGETTO

- Obiettivi generali per le azioni di riqualificazione:

(art 2 comma 4 Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☐ a. la razionalizzazione ed il rinnovamento del patrimonio edilizio esistente
- ☒ b. il ripristino o il miglioramento della qualità paesaggistica, ambientale ed architettonica dei tessuti degradati
- ☒ c. il risparmio delle risorse energetiche ed il miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici
- ☒ d. il potenziamento delle reti per il trasporto pubblico e per la mobilità ecosostenibile
- ☒ e. l'ammodernamento delle urbanizzazioni primarie e secondarie
- ☒ f. la riqualificazione degli spazi pubblici e dell'arredo urbano
- ☒ g. la pluralità e l'integrazione funzionale e morfologica di attività e destinazioni d'uso tra loro compatibili
- ☒ h. la rivitalizzazione e la riqualificazione sociale ed economica dei tessuti degradati
- ☐ i. la rilocalizzazione o la riconversione funzionale dei fabbricati incongrui esistenti

- Indirizzi per le azioni di riqualificazione attraverso interventi finalizzati:

(art 2 comma 5 Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☐ a. al recupero del patrimonio edilizio esistente mediante gli interventi di cui all'art. 3; comma 1, lettere a), b), c) e d) del DPR 380 / 2001
- ☒ b. alla demolizione e ricostruzione dei fabbricati esistenti, anche quando la ricostruzione si attua in area o aree diverse da quelle originarie purché ricomprese negli ambiti individuati
- ☒ c. al riordino degli insediamenti esistenti attraverso interventi di ristrutturazione urbanistica di cui all'art. 3 lett. f DPR 380 / 2001
- ☒ d. al mutamento delle destinazioni d'uso esistenti purché le nuove destinazioni siano compatibili o complementari rispetto a quelle originarie ovvero si adeguino a quelle previste dallo strumento urbanistico comunale.

- Destinazioni d'uso incompatibili:

(art 2 comma 6 lett. b Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☐ U1 - Abitativo
- ☐ U2 - Commerciale
- ☐ U3 - Terziario
- ☐ U4 - Turistici, Ricettivi congressuali
- ☒ U5 - Produttivi e Manifatturieri

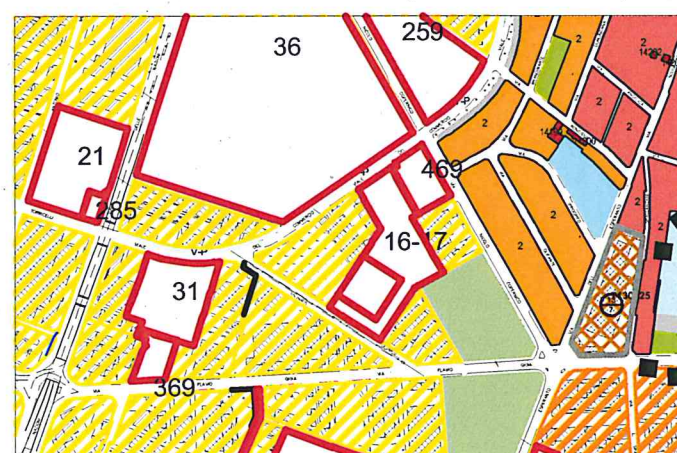
- Ulteriori misure di tutela:

(art 2 comma 6 lett. b Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

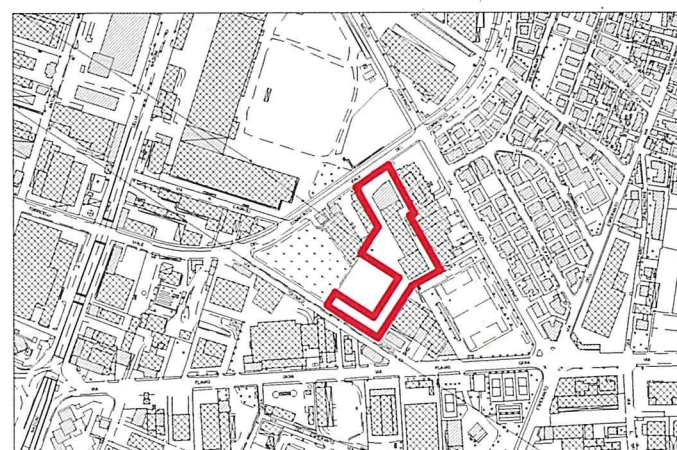
ATO 4 - SCHEDA NORMA n° 16 - 17_B1 - COMPARTO 16
INDIVIDUAZIONE: Verona Sud - Viale del Commercio
ORTOFOTO



PIANO DEGLI INTERVENTI (ELABOTATO 5)



TERRITORIALE



1:10.000

DATI STEREOMETRICI

Superficie Ambito Comparto 16: 11.927 mq

TIPO DI DEGRADO PRESENTE IN AMBITO

(Rif. art 2 comma 3 reg. n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☐ **DEGRADO EDILIZIO** : Presenza di patrimonio architettonico di scarsa qualità, obsoleto, inutilizzato, sottoutilizzato o impropriamente utilizzato, inadeguato sotto il profilo energetico, ambientale o statico-strutturale
- ☐ **DEGRADO URBANISTICO**: Presenza di un impianto eterogeneo, disorganico o incompiuto, alla scarsità di attrezzature e servizi, al degrado degli spazi pubblici e alla carenza di aree libere, alla presenza di attrezzature ed infrastrutture o non compatibili, dal punto di vista morfologico, paesaggistico, ambientale o funzionale, con il contesto di riferimento
- ☒ **DEGRADO SOCIO - ECONOMICO**: Presenza di condizioni di abbandono, di sottoutilizzazione o sovraffollamento degli immobili, di impropria o parziale utilizzazione degli stessi, di fenomeni di impoverimento economico e sociale o di emarginazione

DATI DI PROGETTO

- Obiettivi generali per le azioni di riqualificazione:

(art 2 comma 4 Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☒ a. la razionalizzazione ed il rinnovamento del patrimonio edilizio esistente
- ☐ b. il ripristino o il miglioramento della qualità paesaggistica, ambientale ed architettonica dei tessuti degradati
- ☐ c. il risparmio delle risorse energetiche ed il miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici
- ☒ d. il potenziamento delle reti per il trasporto pubblico e per la mobilità ecosostenibile
- ☒ e. l'ammodernamento delle urbanizzazioni primarie e secondarie
- ☐ f. la riqualificazione degli spazi pubblici e dell'arredo urbano
- ☐ g. la pluralità e l'integrazione funzionale e morfologica di attività e destinazioni d'uso tra loro compatibili
- ☒ h. la rivitalizzazione e la riqualificazione sociale ed economica dei tessuti degradati
- ☐ i. la rilocalizzazione o la riconversione funzionale dei fabbricati incongrui esistenti

- Indirizzi per le azioni di riqualificazione attraverso interventi finalizzati:

(art 2 comma 5 Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☒ a. al recupero del patrimonio edilizio esistente mediante gli interventi di cui all'art. 3, comma 1, lettere a), b), c) e d) del DPR 380 / 2001
- ☐ b. alla demolizione e ricostruzione dei fabbricati esistenti, anche quando la ricostruzione si attua in area o aree diverse da quelle originarie purché ricomprese negli ambiti individuati
- ☐ c. al riordino degli insediamenti esistenti attraverso interventi di ristrutturazione urbanistica di cui all'art. 3 lett. f DPR 380 / 2001
- ☒ d. al mutamento delle destinazioni d'uso esistenti purché le nuove destinazioni siano compatibili o complementari rispetto a quelle originarie ovvero si adeguino a quelle previste dallo strumento urbanistico comunale.

- Destinazioni d'uso incompatibili:

(art 2 comma 6 lett. b Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☐ U1 - Abitativo
- ☐ U2 - Commerciale
- ☐ U3 - Terziario
- ☐ U4 - Turistici, Ricettivi congressuali
- ☒ U5 - Produttivi e Manifatturieri

- Ulteriori misure di tutela:

(art 2 comma 6 lett. b Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

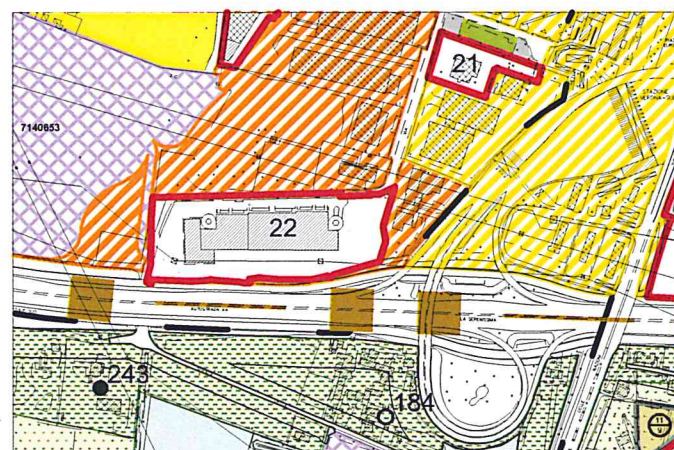
ATO 4 - SCHEDA NORMA n°22_B1

INDIVIDUAZIONE: Verona Sud - Via Enrico Fermi

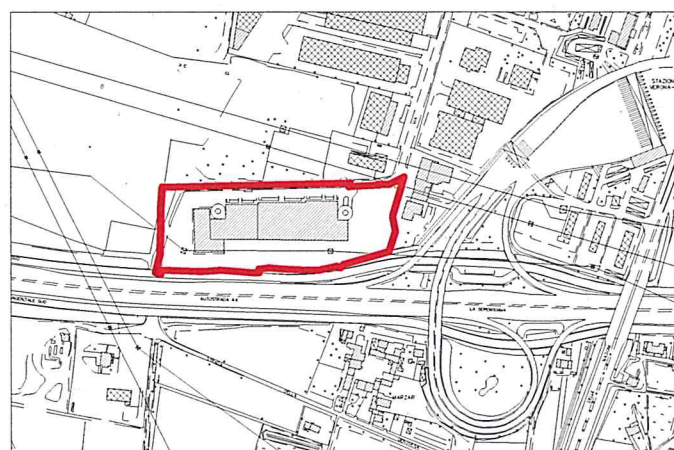
ORTOFOTO



PIANO DEGLI INTERVENTI (ELABORATO 5)



TERRITORIALE



1:10.000

DATI STEREOMETRICI

Superficie Ambito: 34.000 mq c.a.

TIPO DI DEGRADO PRESENTE IN AMBITO

(Rif. art 2 comma 3 reg. n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☐ **DEGRADO EDILIZIO** : Presenza di patrimonio architettonico di scarsa qualità, obsoleto, inutilizzato, sottoutilizzato o impropriamente utilizzato, inadeguato sotto il profilo energetico, ambientale o statico-strutturale
- ☐ **DEGRADO URBANISTICO**: Presenza di un impianto eterogeneo, disorganico o incompiuto, alla scarsità di attrezzature e servizi, al degrado degli spazi pubblici e alla carenza di aree libere, alla presenza di attrezzature ed infrastrutture o non compatibili, dal punto di vista morfologico, paesaggistico, ambientale o funzionale, con il contesto di riferimento
- ☒ **DEGRADO SOCIO - ECONOMICO**: Presenza di condizioni di abbandono, di sottoutilizzazione o sovraffollamento degli immobili, di impropria o parziale utilizzazione degli stessi, di fenomeni di impoverimento economico e sociale o di emarginazione

DATI DI PROGETTO

- Obiettivi generali per le azioni di riqualificazione:

(art 2 comma 4 Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☒ a. la razionalizzazione ed il rinnovamento del patrimonio edilizio esistente
- ☐ b. il ripristino o il miglioramento della qualità paesaggistica, ambientale ed architettonica dei tessuti degradati
- ☐ c. il risparmio delle risorse energetiche ed il miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici
- ☒ d. il potenziamento delle reti per il trasporto pubblico e per la mobilità ecosostenibile
- ☒ e. l'ammodernamento delle urbanizzazioni primarie e secondarie
- ☐ f. la riqualificazione degli spazi pubblici e dell'arredo urbano
- ☐ g. la pluralità e l'integrazione funzionale e morfologica di attività e destinazioni d'uso tra loro compatibili
- ☒ h. la rivitalizzazione e la riqualificazione sociale ed economica dei tessuti degradati
- ☐ i. la rilocalizzazione o la riconversione funzionale dei fabbricati incongrui esistenti

- Indirizzi per le azioni di riqualificazione attraverso interventi finalizzati:

(art 2 comma 5 Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☒ a. al recupero del patrimonio edilizio esistente mediante gli interventi di cui all'art. 3, comma 1, lettere a), b), c) e d) del DPR 380 / 2001
- ☐ b. alla demolizione e ricostruzione dei fabbricati esistenti, anche quando la ricostruzione si attua in area o aree diverse da quelle originarie purchè ricomprese negli ambiti individuati
- ☐ c. al riordino degli insediamenti esistenti attraverso interventi di ristrutturazione urbanistica di cui all'art. 3 lett. f DPR 380 / 2001
- ☒ d. al mutamento delle destinazioni d'uso esistenti purchè le nuove destinazioni siano compatibili o complementari rispetto a quelle originarie ovvero si adeguino a quelle previste dallo strumento urbanistico comunale.

- Destinazioni d'uso incompatibili:

(art 2 comma 6 lett. b Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☐ U1 - Abitativo
- ☐ U2 - Commerciale
- ☐ U3 - Terziario
- ☐ U4 - Turistici, Ricettivi congressuali
- ☒ U5 - Produttivi e Manifatturieri

- Ulteriori misure di tutela:

(art 2 comma 6 lett. b Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

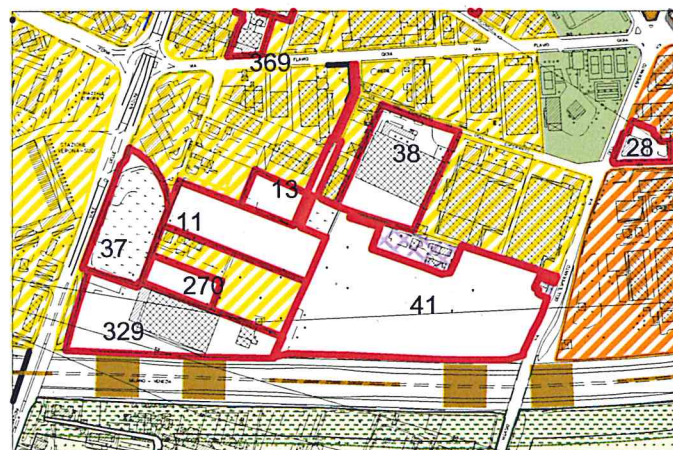
ATO 4 - SCHEDA NORMA n°41_B1

INDIVIDUAZIONE: Verona Sud - Via Flavio Gioia

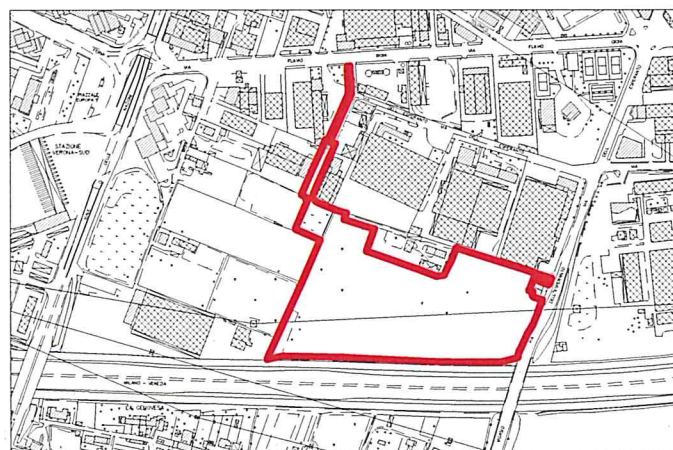
ORTOFOTO



PIANO DEGLI INTERVENTI (ELABORATO 5)



TERRITORIALE



1:10.000

DATI STEREOMETRICI

Superficie Ambito: 52.933 mq

TIPO DI DEGRADO PRESENTE IN AMBITO

(Rif. art 2 comma 3 reg. n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☐ DEGRADO EDILIZIO : Presenza di patrimonio architettonico di scarsa qualità, obsoleto, inutilizzato, sottoutilizzato o impropriamente utilizzato, inadeguato sotto il profilo energetico, ambientale o statico-strutturale
- ☒ DEGRADO URBANISTICO: Presenza di un impianto eterogeneo, disorganico o incompiuto, alla scarsità di attrezzature e servizi, al degrado degli spazi pubblici e alla carenza di aree libere, alla presenza di attrezzature ed infrastrutture o non compatibili, dal punto di vista morfologico, paesaggistico, ambientale o funzionale, con il contesto di riferimento
- ☐ DEGRADO SOCIO - ECONOMICO: Presenza di condizioni di abbandono, di sottoutilizzazione o sovraffollamento degli immobili, di impropria o parziale utilizzazione degli stessi, di fenomeni di impoverimento economico e sociale o di emarginazione

DATI DI PROGETTO

- Obiettivi generali per le azioni di riqualificazione:

(art 2 comma 4 Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☐ a. la razionalizzazione ed il rinnovamento del patrimonio edilizio esistente
- ☒ b. il ripristino o il miglioramento della qualità paesaggistica, ambientale ed architettonica dei tessuti degradati
- ☒ c. il risparmio delle risorse energetiche ed il miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici
- ☒ d. il potenziamento delle reti per il trasporto pubblico e per la mobilità ecosostenibile
- ☒ e. l'ammodernamento delle urbanizzazioni primarie e secondarie
- ☒ f. la riqualificazione degli spazi pubblici e dell'arredo urbano
- ☒ g. la pluralità e l'integrazione funzionale e morfologica di attività e destinazioni d'uso tra loro compatibili
- ☒ h. la rivitalizzazione e la riqualificazione sociale ed economica dei tessuti degradati
- ☐ i. la rilocalizzazione o la riconversione funzionale dei fabbricati incongrui esistenti

- Indirizzi per le azioni di riqualificazione attraverso interventi finalizzati:

(art 2 comma 5 Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☐ a. al recupero del patrimonio edilizio esistente mediante gli interventi di cui all'art. 3, comma 1, lettere a), b), c) e d) del DPR 380 / 2001
- ☒ b. alla demolizione e ricostruzione dei fabbricati esistenti, anche quando la ricostruzione si attua in area o aree diverse da quelle originarie purché ricomprese negli ambiti individuati
- ☒ c. al riordino degli insediamenti esistenti attraverso interventi di ristrutturazione urbanistica di cui all'art. 3 lett. f DPR 380 / 2001
- ☒ d. al mutamento delle destinazioni d'uso esistenti purché le nuove destinazioni siano compatibili o complementari rispetto a quelle originarie ovvero si adeguino a quelle previste dallo strumento urbanistico comunale.

- Destinazioni d'uso incompatibili:

(art 2 comma 6 lett. b Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☐ U1 - Abitativo
- ☐ U2 - Commerciale
- ☐ U3 - Terziario
- ☐ U4 - Turistici, Ricettivi congressuali
- ☒ U5 - Produttivi e Manifatturieri

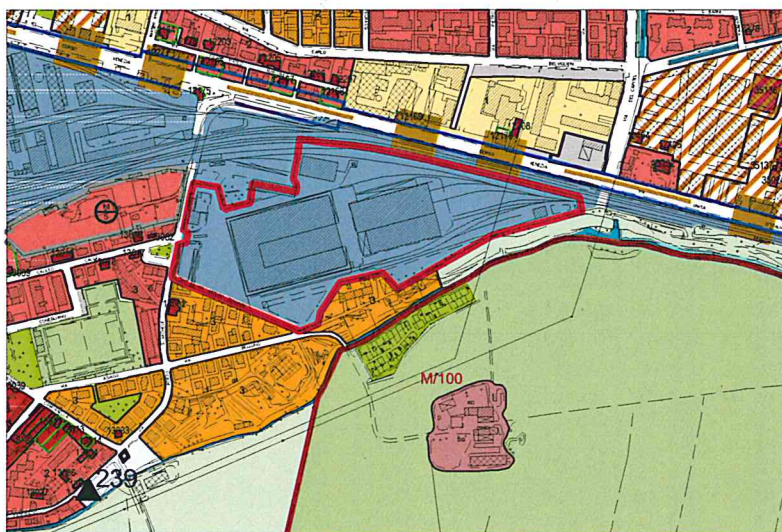
- Ulteriori misure di tutela:

(art 2 comma 6 lett. b Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

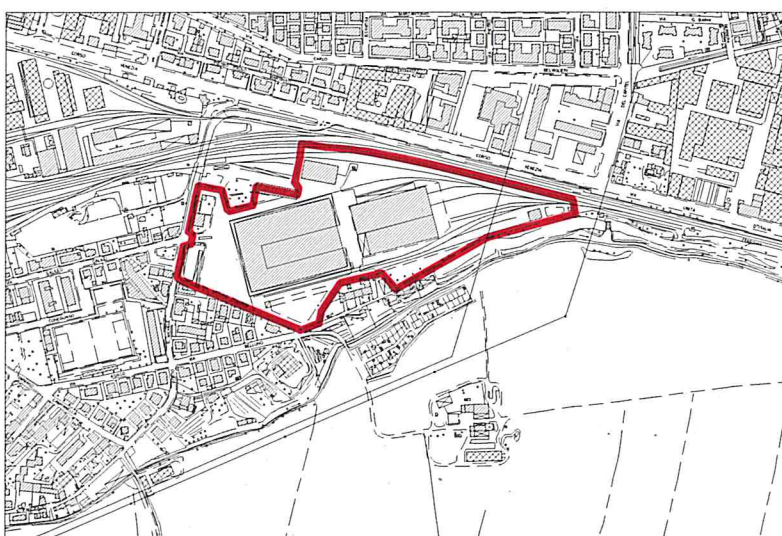
ATO 5 - AMBITO DEPOSITO FERROVIARIO
INDIVIDUAZIONE: VIALE VENEZIA - VIA ZENORINI
ORTOFOTO



PIANO DEGLI INTERVENTI (Elaborato 4)



TERRITORIALE



1:10.000

DATI STEREOMETRICI

Superficie Ambito: 77.259 mq c.a

TIPO DI DEGRADO PRESENTE IN AMBITO

(Rif. art 2 comma 3 reg. n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☐ DEGRADO EDILIZIO : Presenza di patrimonio architettonico di scarsa qualità, obsoleto, inutilizzato, sottoutilizzato o impropriamente utilizzato, inadeguato sotto il profilo energetico, ambientale o statico-strutturale
- ☒ DEGRADO URBANISTICO: Presenza di un impianto eterogeneo, disorganico o incompiuto, alla scarsità di attrezzature e servizi, al degrado degli spazi pubblici e alla carenza di aree libere, alla presenza di attrezzature ed infrastrutture o non compatibili, dal punto di vista morfologico, paesaggistico, ambientale o funzionale, con il contesto di riferimento
- ☒ DEGRADO SOCIO - ECONOMICO: Presenza di condizioni di abbandono, di sottoutilizzazione o sovraffollamento degli immobili, di impropria o parziale utilizzazione degli stessi, di fenomeni di impoverimento economico e sociale o di emarginazione

DATI DI PROGETTO

- Obiettivi generali per le azioni di riqualificazione:

(art 2 comma 4 Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☒ a. la razionalizzazione ed il rinnovamento del patrimonio edilizio esistente
- ☒ b. il ripristino o il miglioramento della qualità paesaggistica, ambientale ed architettonica dei tessuti degradati
- ☒ c. il risparmio delle risorse energetiche ed il miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici
- ☒ d. il potenziamento delle reti per il trasporto pubblico e per la mobilità ecosostenibile
- ☒ e. l'ammodernamento delle urbanizzazioni primarie e secondarie
- ☒ f. la riqualificazione degli spazi pubblici e dell'arredo urbano
- ☒ g. la pluralità e l'integrazione funzionale e morfologica di attività e destinazioni d'uso tra loro compatibili
- ☒ h. la rivitalizzazione e la riqualificazione sociale ed economica dei tessuti degradati
- ☐ i. la rilocalizzazione o la riconversione funzionale dei fabbricati incongrui esistenti

- Indirizzi per le azioni di riqualificazione attraverso interventi finalizzati:

(art 2 comma 5 Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☐ a. al recupero del patrimonio edilizio esistente mediante gli interventi di cui all'art. 3, comma 1, lettere a), b), c) e d) del DPR 380 / 2001
- ☒ b. alla demolizione e ricostruzione dei fabbricati esistenti, anche quando la ricostruzione si attua in area o aree diverse da quelle originarie purché ricomprese negli ambiti individuati
- ☒ c. al riordino degli insediamenti esistenti attraverso interventi di ristrutturazione urbanistica di cui all'art. 3 lett. f DPR 380 / 2001
- ☒ d. al mutamento delle destinazioni d'uso esistenti purché le nuove destinazioni siano compatibili o complementari rispetto a quelle originarie ovvero si adeguino a quelle previste dallo strumento urbanistico comunale.

- Destinazioni d'uso incompatibili:

(art 2 comma 6 lett. b Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☐ U1 - Abitativo
- ☐ U2 - Commerciale
- ☐ U3 - Terziario
- ☐ U4 - Turistici, Ricettivi congressuali
- ☒ U5 - Produttivi e Manifatturieri

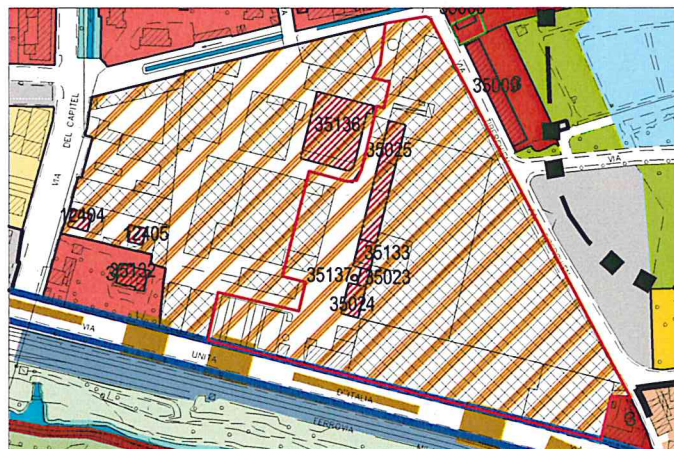
- Ulteriori misure di tutela:

(art 2 comma 6 lett. b Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

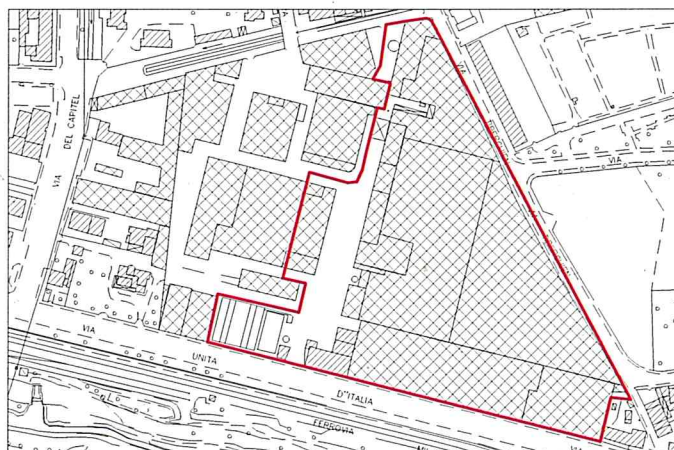
ATO 6 - AREA TIBERGHIESE
INDIVIDUAZIONE: VIALE UNITA'D'ITALIA 39-41
ORTOFOTO



PIANO DEGLI INTERVENTI (Elaborato 4)



TERRITORIALE



1:5.000

DATI STEREOMETRICI

Superficie Ambito: 40.000mq (come da scheda PAQE)

TIPO DI DEGRADO PRESENTE IN AMBITO

(Rif. art 2 comma 3 reg. n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☒ **DEGRADO EDILIZIO** : Presenza di patrimonio architettonico di scarsa qualità, obsoleto, inutilizzato, sottoutilizzato o impropriamente utilizzato, inadeguato sotto il profilo energetico, ambientale o statico-strutturale
- ☒ **DEGRADO URBANISTICO**: Presenza di un impianto eterogeneo, disorganico o incompiuto, alla scarsità di attrezzature e servizi, al degrado degli spazi pubblici e alla carenza di aree libere, alla presenza di attrezzature ed infrastrutture o non compatibili, dal punto di vista morfologico, paesaggistico, ambientale o funzionale, con il contesto di riferimento
- ☒ **DEGRADO SOCIO - ECONOMICO**: Presenza di condizioni di abbandono, di sottoutilizzazione o sovraffollamento degli immobili, di impropria o parziale utilizzazione degli stessi, di fenomeni di impoverimento economico e sociale o di emarginazione

DATI DI PROGETTO

- Obiettivi generali per le azioni di riqualificazione:

(art 2 comma 4 Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☒ a. la razionalizzazione ed il rinnovamento del patrimonio edilizio esistente
- ☒ b. il ripristino o il miglioramento della qualità paesaggistica, ambientale ed architettonica dei tessuti degradati
- ☒ c. il risparmio delle risorse energetiche ed il miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici
- ☒ d. il potenziamento delle reti per il trasporto pubblico e per la mobilità ecosostenibile
- ☒ e. l'ammodernamento delle urbanizzazioni primarie e secondarie
- ☒ f. la riqualificazione degli spazi pubblici e dell'arredo urbano
- ☒ g. la pluralità e l'integrazione funzionale e morfologica di attività e destinazioni d'uso tra loro compatibili
- ☒ h. la rivitalizzazione e la riqualificazione sociale ed economica dei tessuti degradati
- ☒ i. la rilocalizzazione o la riconversione funzionale dei fabbricati incongrui esistenti

- Indirizzi per le azioni di riqualificazione attraverso interventi finalizzati:

(art 2 comma 5 Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☒ a. al recupero del patrimonio edilizio esistente mediante gli interventi di cui all'art. 3, comma 1, lettere a), b), c) e d) del DPR 380 / 2001
- ☒ b. alla demolizione e ricostruzione dei fabbricati esistenti, anche quando la ricostruzione si attua in area o aree diverse da quelle originarie purché ricomprese negli ambiti individuati
- ☒ c. al riordino degli insediamenti esistenti attraverso interventi di ristrutturazione urbanistica di cui all'art. 3 lett. f DPR 380 / 2001
- ☒ d. al mutamento delle destinazioni d'uso esistenti purché le nuove destinazioni siano compatibili o complementari rispetto a quelle originarie ovvero si adeguino a quelle previste dallo strumento urbanistico comunale.

- Destinazioni d'uso incompatibili:

(art 2 comma 6 lett. b Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☐ U1 - Abitativo
- ☐ U2 - Commerciale
- ☐ U3 - Terziario
- ☐ U4 - Turistici, Ricettivi congressuali
- ☒ U5 - Produttivi e Manifatturieri

- Ulteriori misure di tutela:

(art 2 comma 6 lett. b Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

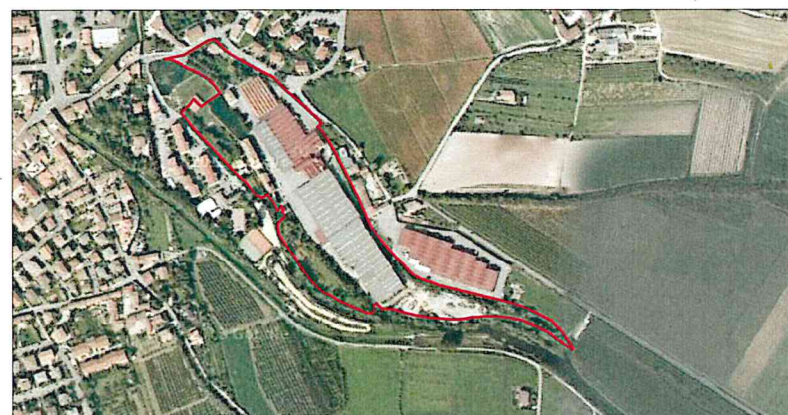
Si veda: - DGR n. 3446 7 novembre 2006 e DGR n. 3955 del 12 dicembre 2006 art. 21 bis ed allegato J
- art. 114 comma 4 b nto PI

Handwritten signature

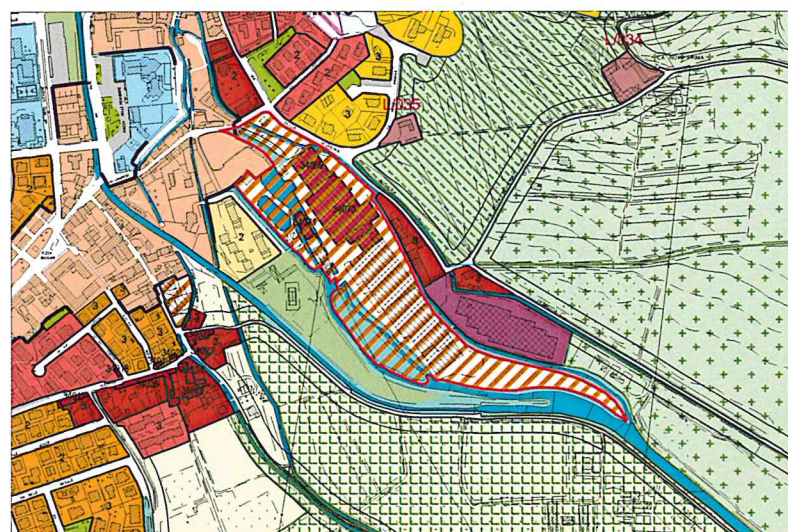
ATO 7 - AMBITO EX LANIFICIO ROSSI

INDIVIDUAZIONE: VIA LANIFICIO -VIA DELLA SEGHERIA

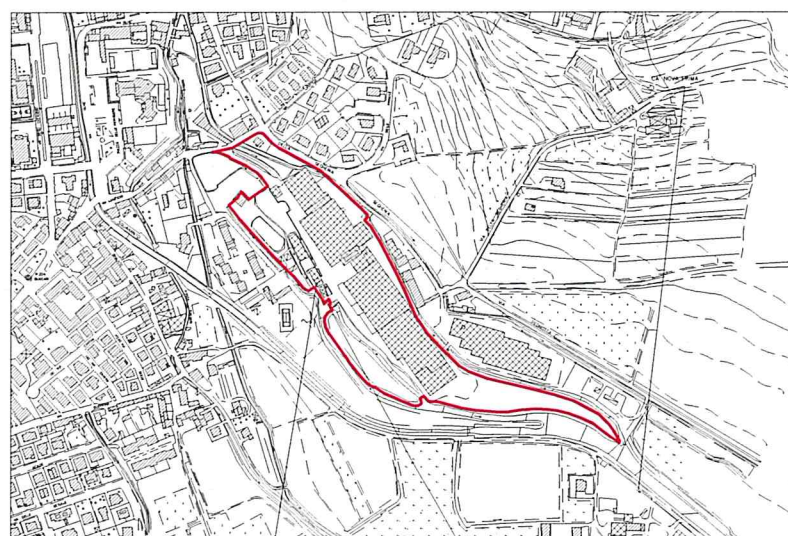
ORTOFOTO



PIANO DEGLI INTERVENTI (Elaborato 4)



TERRITORIALE



1:10.000

DATI STEREOMETRICI

Superficie Ambito: 52.000 mq c.a

TIPO DI DEGRADO PRESENTE IN AMBITO

(Rif. art 2 comma 3 reg. n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☒ **DEGRADO EDILIZIO** : Presenza di patrimonio architettonico di scarsa qualità, obsoleto, inutilizzato, sottoutilizzato o impropriamente utilizzato, inadeguato sotto il profilo energetico, ambientale o statico-strutturale
- ☒ **DEGRADO URBANISTICO**: Presenza di un impianto eterogeneo, disorganico o incompiuto, alla scarsità di attrezzature e servizi, al degrado degli spazi pubblici e alla carenza di aree libere, alla presenza di attrezzature ed infrastrutture o non compatibili, dal punto di vista morfologico, paesaggistico, ambientale o funzionale, con il contesto di riferimento
- ☒ **DEGRADO SOCIO - ECONOMICO**: Presenza di condizioni di abbandono, di sottoutilizzazione o sovraffollamento degli immobili, di impropria o parziale utilizzazione degli stessi, di fenomeni di impoverimento economico e sociale o di emarginazione

DATI DI PROGETTO

- Obiettivi generali per le azioni di riqualificazione:

(art 2 comma 4 Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☒ a. la razionalizzazione ed il rinnovamento del patrimonio edilizio esistente
- ☒ b. il ripristino o il miglioramento della qualità paesaggistica, ambientale ed architettonica dei tessuti degradati
- ☒ c. il risparmio delle risorse energetiche ed il miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici
- ☒ d. il potenziamento delle reti per il trasporto pubblico e per la mobilità ecosostenibile
- ☒ e. l'ammodernamento delle urbanizzazioni primarie e secondarie
- ☒ f. la riqualificazione degli spazi pubblici e dell'arredo urbano
- ☒ g. la pluralità e l'integrazione funzionale e morfologica di attività e destinazioni d'uso tra loro compatibili
- ☒ h. la rivitalizzazione e la riqualificazione sociale ed economica dei tessuti degradati
- ☒ i. la rilocalizzazione o la riconversione funzionale dei fabbricati incongrui esistenti

- Indirizzi per le azioni di riqualificazione attraverso interventi finalizzati:

(art 2 comma 5 Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☒ a. al recupero del patrimonio edilizio esistente mediante gli interventi di cui all'art. 3, comma 1, lettere a), b), c) e d) del DPR 380 / 2001
- ☒ b. alla demolizione e ricostruzione dei fabbricati esistenti, anche quando la ricostruzione si attua in area o aree diverse da quelle originarie purché ricomprese negli ambiti individuati
- ☒ c. al riordino degli insediamenti esistenti attraverso interventi di ristrutturazione urbanistica di cui all'art. 3 lett. f DPR 380 / 2001
- ☒ d. al mutamento delle destinazioni d'uso esistenti purché le nuove destinazioni siano compatibili o complementari rispetto a quelle originarie ovvero si adeguino a quelle previste dallo strumento urbanistico comunale.

- Destinazioni d'uso incompatibili:

(art 2 comma 6 lett. b Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☐ U1 - Abitativo
- ☒ U2 - Commerciale
- ☒ U3 -Terziario
- ☒ U4 - Turistici, Ricettivi congressuali
- ☒ U5 - Produttivi e Manifatturieri

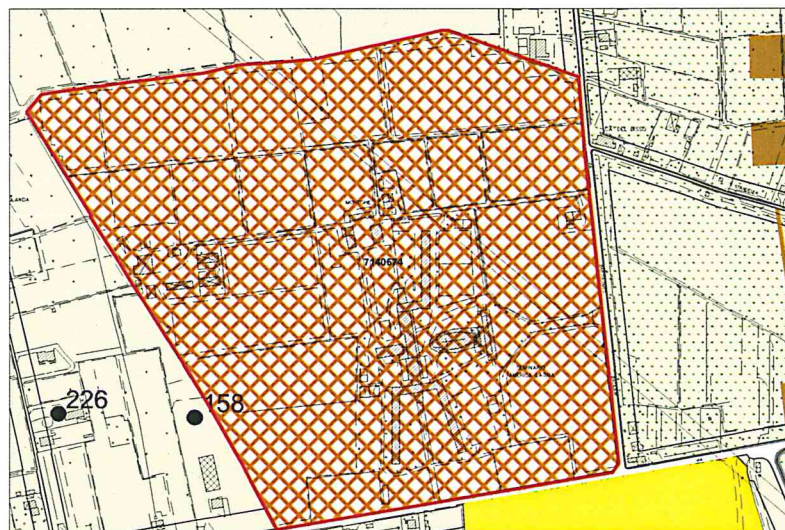
- Ulteriori misure di tutela:

(art 2 comma 6 lett. b Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

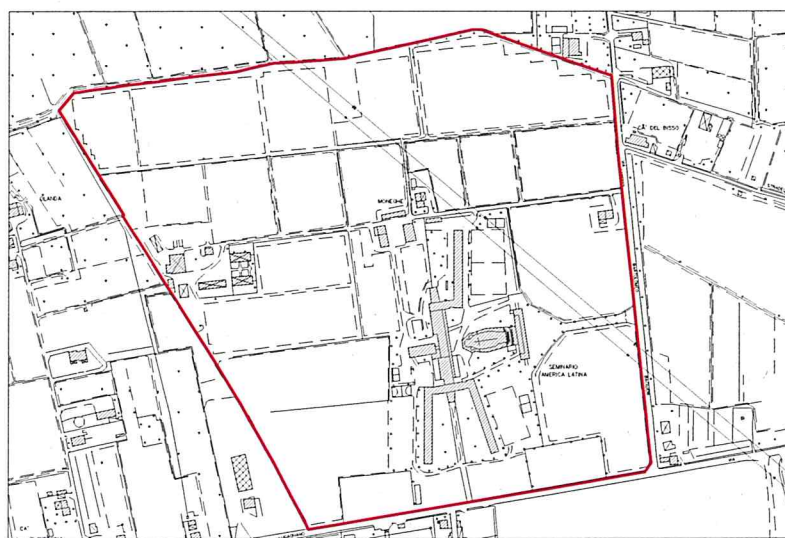
ATO 8 - AMBITO EX SEMINARIO
INDIVIDUAZIONE: VIA BACILIERI
ORTOFOTO



PIANO DEGLI INTERVENTI (Elaborato 4)



TERRITORIALE



1:10.000

DATI STEREOMETRICI

Superficie Ambito: 396.336 mq

TIPO DI DEGRADO PRESENTE IN AMBITO

(Rif. art 2 comma 3 reg. n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☒ **DEGRADO EDILIZIO** : Presenza di patrimonio architettonico di scarsa qualità, obsoleto, inutilizzato, sottoutilizzato o impropriamente utilizzato, inadeguato sotto il profilo energetico, ambientale o statico-strutturale
- ☒ **DEGRADO URBANISTICO**: Presenza di un impianto eterogeneo, disorganico o incompiuto, alla scarsità di attrezzature e servizi, al degrado degli spazi pubblici e alla carenza di aree libere, alla presenza di attrezzature ed infrastrutture o non compatibili, dal punto di vista morfologico, paesaggistico, ambientale o funzionale, con il contesto di riferimento
- ☐ **DEGRADO SOCIO - ECONOMICO**: Presenza di condizioni di abbandono, di sottoutilizzazione o sovraffollamento degli immobili, di impropria o parziale utilizzazione degli stessi, di fenomeni di impoverimento economico e sociale o di emarginazione

DATI DI PROGETTO

- Obiettivi generali per le azioni di riqualificazione:

(art 2 comma 4 Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☒ a. la razionalizzazione ed il rinnovamento del patrimonio edilizio esistente
- ☒ b. il ripristino o il miglioramento della qualità paesaggistica, ambientale ed architettonica dei tessuti degradati
- ☒ c. il risparmio delle risorse energetiche ed il miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici
- ☒ d. il potenziamento delle reti per il trasporto pubblico e per la mobilità ecosostenibile
- ☒ e. l'ammodernamento delle urbanizzazioni primarie e secondarie
- ☒ f. la riqualificazione degli spazi pubblici e dell'arredo urbano
- ☒ g. la pluralità e l'integrazione funzionale e morfologica di attività e destinazioni d'uso tra loro compatibili
- ☒ h. la rivitalizzazione e la riqualificazione sociale ed economica dei tessuti degradati
- ☐ i. la rilocalizzazione o la riconversione funzionale dei fabbricati incongrui esistenti

- Indirizzi per le azioni di riqualificazione attraverso interventi finalizzati:

(art 2 comma 5 Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☒ a. al recupero del patrimonio edilizio esistente mediante gli interventi di cui all'art. 3, comma 1, lettere a), b), c) e d) del DPR 380 / 2001
- ☒ b. alla demolizione e ricostruzione dei fabbricati esistenti, anche quando la ricostruzione si attua in area o aree diverse da quelle originarie purché ricomprese negli ambiti individuati
- ☒ c. al riordino degli insediamenti esistenti attraverso interventi di ristrutturazione urbanistica di cui all'art. 3 lett. f DPR 380 / 2001
- ☒ d. al mutamento delle destinazioni d'uso esistenti purché le nuove destinazioni siano compatibili o complementari rispetto a quelle originarie ovvero si adeguino a quelle previste dallo strumento urbanistico comunale.

- Destinazioni d'uso incompatibili:

(art 2 comma 6 lett. b Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☐ U1 - Abitativo
- ☐ U2 - Commerciale
- ☐ U3 - Terziario
- ☐ U4 - Turistici, Ricettivi congressuali
- ☒ U5 - Produttivi e Manifatturieri

- Ulteriori misure di tutela:

(art 2 comma 6 lett. b Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

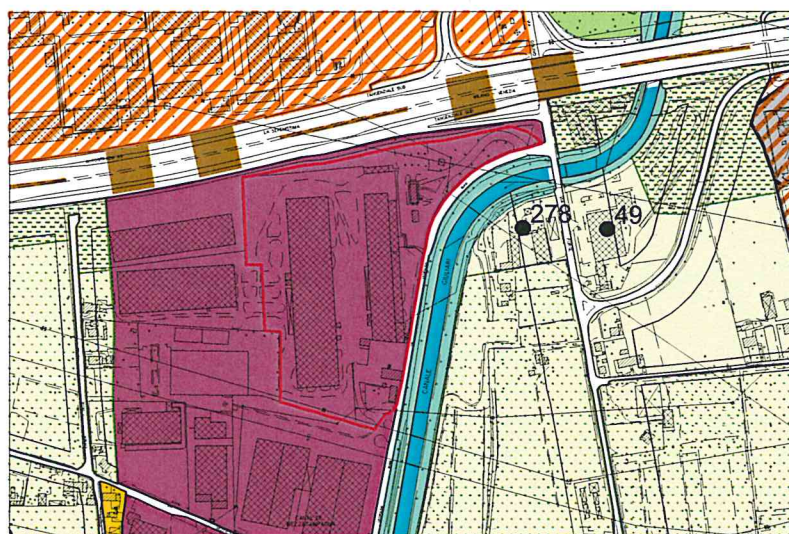
ATO 10 - AREA BIASI

INDIVIDUAZIONE: VIA LEOPOLDO BIASI

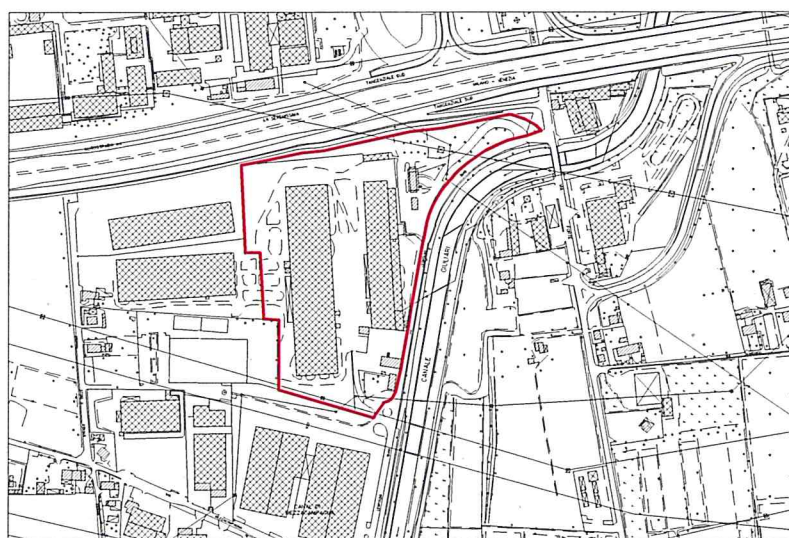
ORTOFOTO



PIANO DEGLI INTERVENTI (Elaborato 4)



TERRITORIALE



1:10.000

DATI STEREOMETRICI

Superficie Ambito: 83.820 mq

TIPO DI DEGRADO PRESENTE IN AMBITO

(Rif. art 2 comma 3 reg. n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☒ **DEGRADO EDILIZIO** : Presenza di patrimonio architettonico di scarsa qualità, obsoleto, inutilizzato, sottoutilizzato o impropriamente utilizzato, inadeguato sotto il profilo energetico, ambientale o statico-strutturale
- ☐ **DEGRADO URBANISTICO**: Presenza di un impianto eterogeneo, disorganico o incompiuto, alla scarsità di attrezzature e servizi, al degrado degli spazi pubblici e alla carenza di aree libere, alla presenza di attrezzature ed infrastrutture o non compatibili, dal punto di vista morfologico, paesaggistico, ambientale o funzionale, con il contesto di riferimento
- ☒ **DEGRADO SOCIO - ECONOMICO**: Presenza di condizioni di abbandono, di sottoutilizzazione o sovraffollamento degli immobili, di impropria o parziale utilizzazione degli stessi, di fenomeni di impoverimento economico e sociale o di emarginazione

DATI DI PROGETTO

- Obiettivi generali per le azioni di riqualificazione:

(art 2 comma 4 Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☒ a. la razionalizzazione ed il rinnovamento del patrimonio edilizio esistente
- ☒ b. il ripristino o il miglioramento della qualità paesaggistica, ambientale ed architettonica dei tessuti degradati
- ☐ c. il risparmio delle risorse energetiche ed il miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici
- ☒ d. il potenziamento delle reti per il trasporto pubblico e per la mobilità ecosostenibile
- ☒ e. l'ammodernamento delle urbanizzazioni primarie e secondarie
- ☒ f. la riqualificazione degli spazi pubblici e dell'arredo urbano
- ☐ g. la pluralità e l'integrazione funzionale e morfologica di attività e destinazioni d'uso tra loro compatibili
- ☒ h. la rivitalizzazione e la riqualificazione sociale ed economica dei tessuti degradati
- ☐ i. la rilocalizzazione o la riconversione funzionale dei fabbricati incongrui esistenti

- Indirizzi per le azioni di riqualificazione attraverso interventi finalizzati:

(art 2 comma 5 Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☐ a. al recupero del patrimonio edilizio esistente mediante gli interventi di cui all'art. 3, comma 1, lettere a), b), c) e d) del DPR 380 / 2001
- ☒ b. alla demolizione e ricostruzione dei fabbricati esistenti, anche quando la ricostruzione si attua in area o aree diverse da quelle originarie purchè ricomprese negli ambiti individuati
- ☒ c. al riordino degli insediamenti esistenti attraverso interventi di ristrutturazione urbanistica di cui all'art. 3 lett. f DPR 380 / 2001
- ☒ d. al mutamento delle destinazioni d'uso esistenti purchè le nuove destinazioni siano compatibili o complementari rispetto a quelle originarie ovvero si adeguino a quelle previste dallo strumento urbanistico comunale.

- Destinazioni d'uso incompatibili:

(art 2 comma 6 lett. b Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☐ U1 - Abitativo
- ☒ U2 - Commerciale
- ☒ U3 - Terziario
- ☒ U4 - Turistici, Ricettivi congressuali
- ☐ U5 - Produttivi e Manifatturieri

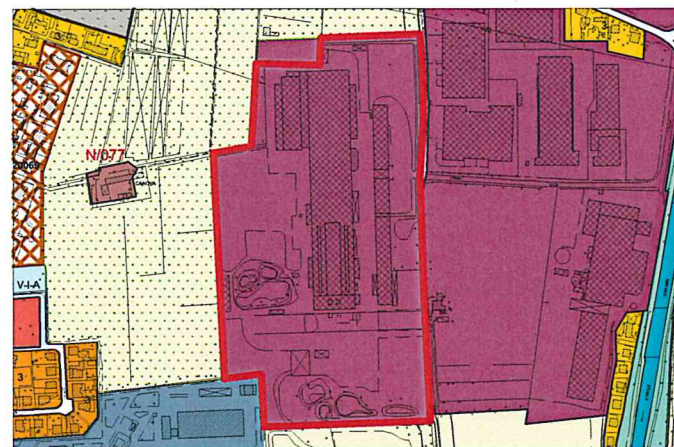
- Ulteriori misure di tutela:

(art 2 comma 6 lett. b Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

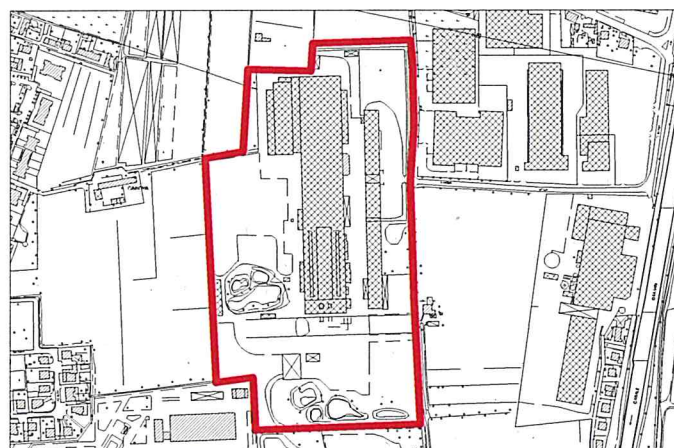
ATO 10 - AREA FONDVER S.P.A.
INDIVIDUAZIONE: STRADA DELLE TRINCEE - STRADA
DELLA FERRIERA
ORTOFOTO



PIANO DEGLI INTERVENTI (Elaborato 4)



TERRITORIALE



1:10.000

DATI STEREOMETRICI

Superficie Ambito: 132.638 mq

TIPO DI DEGRADO PRESENTE IN AMBITO

(Rif. art 2 comma 3 reg. n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☒ **DEGRADO EDILIZIO** : Presenza di patrimonio architettonico di scarsa qualità, obsoleto, inutilizzato, sottoutilizzato o impropriamente utilizzato, inadeguato sotto il profilo energetico, ambientale o statico-strutturale
- ☒ **DEGRADO URBANISTICO**: Presenza di un impianto eterogeneo, disorganico o incompiuto, alla scarsità di attrezzature e servizi, al degrado degli spazi pubblici e alla carenza di aree libere, alla presenza di attrezzature ed infrastrutture o non compatibili, dal punto di vista morfologico, paesaggistico, ambientale o funzionale, con il contesto di riferimento
- ☒ **DEGRADO SOCIO - ECONOMICO**: Presenza di condizioni di abbandono, di sottoutilizzazione o sovraffollamento degli immobili, di impropria o parziale utilizzazione degli stessi, di fenomeni di impoverimento economico e sociale o di emarginazione

DATI DI PROGETTO

- Obiettivi generali per le azioni di riqualificazione:

(art 2 comma 4 Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☒ a. la razionalizzazione ed il rinnovamento del patrimonio edilizio esistente
- ☒ b. il ripristino o il miglioramento della qualità paesaggistica, ambientale ed architettonica dei tessuti degradati
- ☒ c. il risparmio delle risorse energetiche ed il miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici
- ☒ d. il potenziamento delle reti per il trasporto pubblico e per la mobilità ecosostenibile
- ☒ e. l'ammodernamento delle urbanizzazioni primarie e secondarie
- ☒ f. la riqualificazione degli spazi pubblici e dell'arredo urbano
- ☒ g. la pluralità e l'integrazione funzionale e morfologica di attività e destinazioni d'uso tra loro compatibili
- ☒ h. la rivitalizzazione e la riqualificazione sociale ed economica dei tessuti degradati
- ☐ i. la rilocalizzazione o la riconversione funzionale dei fabbricati incongrui esistenti

- Indirizzi per le azioni di riqualificazione attraverso interventi finalizzati:

(art 2 comma 5 Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☐ a. al recupero del patrimonio edilizio esistente mediante gli interventi di cui all'art. 3, comma 1, lettere a), b), c) e d) del DPR 380 / 2001
- ☒ b. alla demolizione e ricostruzione dei fabbricati esistenti, anche quando la ricostruzione si attua in area o aree diverse da quelle originarie purché ricomprese negli ambiti individuati
- ☒ c. al riordino degli insediamenti esistenti attraverso interventi di ristrutturazione urbanistica di cui all'art. 3 lett. f DPR 380 / 2001
- ☒ d. al mutamento delle destinazioni d'uso esistenti purché le nuove destinazioni siano compatibili o complementari rispetto a quelle originarie ovvero si adeguino a quelle previste dallo strumento urbanistico comunale.

- Destinazioni d'uso incompatibili:

(art 2 comma 6 lett. b Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☐ U1 - Abitativo
- ☐ U2 - Commerciale
- ☐ U3 -Terziario
- ☐ U4 - Turistici, Ricettivi congressuali
- ☐ U5 - Produttivi e Manifatturieri

- Ulteriori misure di tutela:

(art 2 comma 6 lett. b Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)